



TUTTI I SERVIZI PER LA SALUTE. DOVE, COME E QUANDO

Guida pratica del cittadino all'offerta sanitaria dell'Asl CN2

Editore:  **PAGINE
GIALLE** corso Mortara 22 - Torino

Guida pratica del cittadino - Pubblicazione periodica registrata al Tribunale di Torino al n. 5812/04, Direttore responsabile: Mauro Fresco.

Progetto grafico e redazione: *Seat Pagine Gialle*

Progettazione e coordinamento: *Mara Anastasia, Assessorato regionale alla tutela della salute e sanità, con la collaborazione di Elena Fois e Barbara Sessini*

Testi a cura di: *Ufficio relazioni con il pubblico Asl CN2*

Le informazioni contenute nella Guida pratica del cittadino sono aggiornate a gennaio 2010. Nel corso dell'anno potrebbero intervenire variazioni rispetto a quanto riportato.

Presentazione

La Regione Piemonte ha posto la centralità del diritto alla salute di ogni donna e di ogni uomo quale principio fondante del proprio piano socio-sanitario 2007-2010. Salute intesa come bene prezioso di ogni individuo e interesse dell'intera collettività, che una pubblica amministrazione ha il dovere di tutelare non solo assicurando un affidabile e sicuro sistema di prevenzione, di cura e di riabilitazione, ma anche garantendo a tutti la possibilità di usufruire pienamente ed equamente delle opportunità e dei servizi offerti.

Per rendere accessibili a tutti i piemontesi le tante conoscenze, capacità e risorse di cui disponiamo, stiamo lavorando su più fronti. Uno di questi è l'informazione.

Per questo abbiamo pensato di realizzare una Guida pratica, distribuita capillarmente alle famiglie piemontesi, che aiuti i cittadini a orientarsi meglio, a essere consapevoli dei propri diritti e a trovare rapidamente le risposte ai loro bisogni di salute.

Si tratta di uno strumento necessariamente sintetico, ma che contiene gli elementi fondamentali per consentire a ciascuno di conoscere ciò che il Sistema sanitario regionale offre sul territorio, quali siano le modalità per accedervi e quali le sedi in cui recarsi. Sedi in cui i cit-

tadini troveranno operatori non solo professionalmente preparati, ma anche disponibili ad accoglierli, a fornire loro tutte le ulteriori informazioni necessarie e soprattutto ad accompagnarli nei percorsi assistenziali.

E proprio agli operatori – medici, infermieri, tecnici, amministrativi e tutto il personale delle Aziende sanitarie – voglio rivolgere i miei più sinceri ringraziamenti per il lavoro che quotidianamente svolgono con passione e competenza nelle strutture piemontesi, accompagnando con il cuore la cura della nostra salute.

Mercedes Bresso
Presidente della Regione Piemonte



Sommario

Organizzazione	7	<i>Aids - Test Hiv</i>	20
L'organizzazione dei servizi sanitari	7	Screening oncologici	21
Le Aziende sanitarie locali	7	Prevenzione negli ambienti di vita	21
Asl CN2	7	Prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro	22
L'assistenza sanitaria per tutti	8	■ Sicuri di essere sicuri	22
Iscrizione al Servizio sanitario nazionale	8	Fare sport	24
Il medico di famiglia e il pediatra di libera scelta	8	Igiene degli alimenti	24
<i>Scelta e revoca del medico di famiglia e del pediatra di libera scelta</i>	9	<i>Igiene degli alimenti e della nutrizione</i>	24
L'assistenza sanitaria per gli italiani non residenti	9	<i>Igiene degli alimenti di origine animale</i>	25
L'assistenza sanitaria ai cittadini stranieri	10	Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche	25
■ Extracomunitari senza permesso di soggiorno	10	Convivere con gli animali	26
Assistenza sanitaria all'estero	11	<i>Anagrafe canina</i>	26
■ La tessera europea di assicurazione malattia - TEAM	11	<i>Passaporti per cani, gatti e furetti</i>	27
L'emergenza	13	<i>Morsicature e aggressioni</i>	27
La Guardia medica	13	<i>Sterilizzazione chirurgica dei gatti delle colonie feline</i>	27
118	13	Percorsi particolari	29
Il DEA - Pronto Soccorso	14	Per le donne	29
<i>Chi paga il ticket al Pronto Soccorso</i>	15	<i>Il Consultorio familiare</i>	29
Donare il sangue	16	<i>Preservare la salute delle donne: gli screening femminili</i>	30
Prevenzione e tutela della salute	18	<i>Diventare mamma</i>	30
Vaccinazioni	18	■ L'Agenda della gravidanza	31
<i>Vaccinazioni pediatriche</i>	18	Per i bambini	31
<i>Vaccinazioni per adulti</i>	19	<i>Il pediatra di libera scelta</i>	31
Viaggiare protetti	19	<i>L'emergenza pediatrica</i>	32
■ Vaccinazione contro il Papilloma virus	19	<i>Neuropsichiatria infantile</i>	32
Combattere le malattie sessualmente trasmissibili (Mst)	20	<i>Il ricovero pediatrico</i>	32
		<i>Le vaccinazioni</i>	34
		Per i giovani	34
		<i>Il Centro Adolescenti</i>	34
		Per gli anziani	34
		<i>L'Unità di Valutazione geriatrica (U.V.G.)</i>	34
		Altri servizi per anziani	35
		<i>L'Unità di Valutazione Alzheimer (U.V.A.)</i>	35

Sommario

<i>Le dimissioni dall'ospedale e il percorso di continuità assistenziale</i>	36	Certificati medico-legali	52
<i>Centrale operativa Cure domiciliari e percorso di continuità assistenziale</i>	36	Certificati medico-legali	52
Per i disabili	36	<i>Commissione medica locale (patenti speciali)</i>	53
<i>L'Unità valutativa Handicap (U.V.H.)</i>	36	Visite specialistiche ed esami	54
<i>L'invalidità civile, la cecità civile e il sordomutismo</i>	37	Visite specialistiche ed esami	54
<i>Accertamento dell'handicap</i>	38	Esami del sangue	54
<i>Il percorso riabilitativo</i>	38	■ Centri di prenotazione	55
<i>La certificazione per l'attività sportiva agonistica</i>	39	Il ticket	55
<i>La salute mentale</i>	39	<i>Chi è esente</i>	55
<i>Combattere le dipendenze patologiche</i>	40	<i>Come usufruire dell'esenzione</i>	56
<i>Rete oncologica del Piemonte e Valle d'Aosta</i>	40	■ Dove pagare il ticket	56
Rete regionale di cure palliative	42	■ I tempi di attesa	57
L'assistenza farmaceutica	43	Prestazioni effettuate in libera professione	57
I farmaci	43	Il ricovero in ospedale	58
Il ticket	43	Ricoveri con carattere d'urgenza	58
■ Farmaci generici	44	Ricoveri programmati	58
L'assistenza protesica e integrativa	46	Fotocopia della cartella clinica	59
Assistenza protesica e integrativa	46	Copia immagini radiografiche	59
Assistenza protesica	46	■ La rete per la lotta al dolore	59
Assistenza integrativa	47	Dimissione	60
L'assistenza domiciliare	49	Terapia del dolore	60
L'assistenza domiciliare	49	Ospedali dell'Asl CN2	60
L'assistenza infermieristica	50	<i>San Lazzaro di Alba</i>	60
Servizio di Assistenza infermieristica	50	<i>Santo Spirito di Bra</i>	60
		La donazione di organi, cellule e tessuti	61
		Ufficio relazioni con il pubblico URP	63
		Ufficio relazioni con il pubblico (Urp)	63

Indice

Accertamento dell'handicap	38	Certificazione per l'attività sportiva agonistica - Disabili	39
Agenda della gravidanza	31	Commissione medica locale (patenti speciali)	53
Aids - Test Hiv	20	Consultorio familiare	29
Alimenti - Igiene	24	Continuità assistenziale e dimissioni dall'ospedale	36
Allevamenti e delle produzioni zootecniche - Igiene	25	Continuità assistenziale - Servizio	13
Alzheimer - Unità di Valutazione (U.V.A.)	35	CUP - Centro unico di prenotazione	55
Ambienti di lavoro - Prevenzione e sicurezza	22	Cure domiciliari	49
Ambienti di vita - Prevenzione	21	Cure domiciliari e percorso di continuità assistenziale - Centrale operativa	36
Ambulatori Vaccinazioni	18	Cure palliative - Rete regionale	42
Anagrafe canina	26	DEA - Pronto Soccorso	14
Animali	26	Dimissione	60
Anziani	34	Dimissioni dall'ospedale e percorso di continuità assistenziale	36
Asl CN2	7	Dipendenze patologiche	40
Assistenza domiciliare	49	Disabili	36
Assistenza farmaceutica	43	Distretti Asl CN2	7
Assistenza infermieristica	50	Dolore - Rete per la lotta	59
Assistenza integrativa	47	Dolore - Terapia	60
Assistenza protesica	46	Donare il sangue	16
Assistenza sanitaria ai cittadini stranieri	10	Donazione di organi, cellule e tessuti	61
Assistenza sanitaria all'estero	11	Donne	29
Assistenza sanitaria per gli italiani non residenti	9	Emergenza pediatrica	32
Assistenza sanitaria per tutti	8	Emergenza	13
Aziende sanitarie locali	7	Esami del sangue	54
Bambini	31	Esami e visite specialistiche	54
Cartella clinica - Fotocopia	59	Extracomunitari senza permesso di soggiorno	10
Cecità civile, invalidità civile e sordomutismo	37	Farmaci generici	44
Centrale operativa Cure domiciliari e percorso di continuità assistenziale	36	Farmaci	43
Centri di prenotazione	55	Giovani	34
Centro Adolescenti	34	Gravidanza-Agenda	31
Centro di Salute mentale	39	Guardia medica	13
Centro Prelievi	20	Guardia pediatrica	32
Centro unico di prenotazione (CUP)	55	Handicap - Accertamento	38
Certificati medico-legali	52	Handicap - Unità valutativa (U.V.H.)	36

Indice

Hiv Test - Aids	20	Ospedali dell'Asl CN2	60
Igiene degli alimenti	24	Papilloma virus - Vaccinazione	19
Igiene degli alimenti di origine animale	25	Passaporti per cani, gatti e furetti	27
Igiene degli alimenti e della nutrizione	24	Patenti speciali - Commissione medica locale	53
Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche	25	Pediatra di libera scelta	31
Igiene della produzione		Pediatra di libera scelta e medico di famiglia	8
Servizio veterinario - Area B	25	Percorso riabilitativo	38
Immagini radiografiche - Copia	59	Prenotazione - Centri	55
Invalità civile, cecità civile e sordomutismo	37	Presidi Ospedalieri Asl CN2	7
Iscrizione al Servizio sanitario nazionale	8	Prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro	22
Italiani non residenti - Assistenza sanitaria	9	Prevenzione e tutela della salute	18
Lavoro - Prevenzione e sicurezza ambienti	22	Prevenzione negli ambienti di vita	21
Libera professione - Prestazioni	57	Prevenzione Serena	21
Logopedia e riabilitazione neuropsicomotoria - Bambini	32	Produzioni zootecniche e allevamenti - Igiene	25
Malattie sessualmente trasmissibili (Mst)	20	Pronto Soccorso - DEA	14
Mamma - Diventare	30	Punti Nascita	30
Medicina dello Sport - Servizi	24	Rete oncologica del Piemonte e Valle d'Aosta	40
Medicina legale	53	Rete per la lotta al dolore	59
Medico di famiglia e pediatra di libera scelta	8	Rete regionale di cure palliative	42
Morsicature e aggressioni - Animali	27	Riabilitazione neuropsicomotoria e logopedia - Bambini	32
Neurofisiologia - Bambini	32	Riabilitazione psichiatrica	40
Neuropsichiatria infantile	32	Ricoveri con carattere d'urgenza	58
Oncologia - Rete del Piemonte e Valle d'Aosta	40	Ricoveri programmati	58
Oncologia - Screening	21	Ricovero in ospedale	58
Oncologia - Struttura complessa dell'Asl CN2 Alba e Bra	41	Ricovero pediatrico	32
Organizzazione dei servizi sanitari	7	Salute - Prevenzione e tutela	18
Ospedale San Lazzaro di Alba	60	Salute delle donne: gli screening femminili	30
Ospedale San Lazzaro di Alba - Ricovero pediatrico	33	Salute mentale	39
Ospedale Santo Spirito di Bra	60	San Lazzaro di Alba	60
Ospedale Santo Spirito di Bra - Ricovero pediatrico	33	Sangue - Donare	16
		Sangue - Esami	54

Indice

Sanità animale - Servizio veterinario	26	Stranieri temporaneamente presenti (STP)	10
Santo Spirito di Bra	60	TEAM - Tessera europea di assicurazione malattia	11
Scelta e revoca del medico di famiglia e del pediatra di libera scelta	9	Tempi di attesa	57
Screening al collo dell'utero	21	Terapia del dolore	60
Screening al colon retto	21	Terapia occupazionale (Arteterapia) - Bambini	32
Screening alla mammella	21	Tessera europea di assicurazione malattia - TEAM	11
Screening femminili - Salute delle donne	30	Test Hiv - Aids	20
Screening oncologici	21	Ticket	43, 55
Servizi di Medicina dello Sport	24	Ticket al Pronto Soccorso	15
Servizi sanitari - Organizzazione	7	Ticket - Dove pagare	56
Servizio degli Alimenti e nutrizione (SIAN)	24	Tutela e prevenzione della salute	18
Servizio di Continuità assistenziale	13	U.V.A. - Unità di Valutazione Alzheimer	35
Servizio sanitario nazionale - Iscrizione	8	U.V.G. - Unità di Valutazione geriatrica	34
Servizio veterinario - Area B - Igiene della produzione	25	U.V.H. - Unità valutativa Handicap	36
Servizio veterinario di Sanità animale	26	Ufficio relazioni con il pubblico URP	63
SIAN - Servizio degli Alimenti e nutrizione	24	Unità di Valutazione Alzheimer (U.V.A.)	35
Sicurezza e prevenzione e negli ambienti di lavoro	22	Unità di Valutazione geriatrica (U.V.G.)	34
Sicuri di essere sicuri	22	Unità valutativa Handicap (U.V.H.)	36
Sordomutismo, invalidità civile e cecità civile	37	URP Ufficio relazioni con il pubblico	63
Sport	24	Vaccinazione contro il Papilloma virus	19
Sterilizzazione chirurgica dei gatti delle colonie feline	27	Vaccinazioni	18, 34
STP - Stranieri temporaneamente presenti	10	Vaccinazioni per adulti	19
Stranieri - Assistenza sanitaria	10	Viaggiare protetti	19
		Visite specialistiche ed esami	54

Organizzazione

L'Asl Cuneo 2: i Distretti e i Presidi Ospedalieri. Come sono organizzati, gli indirizzi e i telefoni per un primo contatto.

L'ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI

Il Servizio sanitario regionale, nell'ambito della Provincia di Cuneo, si articola in due Aziende sanitarie locali (Asl):

- Asl CN1, comprendente le ex Asl 15, 16 e 17
 - Asl CN2, ex Asl 18
- e in un'Azienda Ospedaliera, A.O. "S. Croce e Carle". L'Azienda sanitaria locale Asl CN2 si articola nei Distretti e nei due Presidi Ospedalieri di Alba e di Bra.*

LE AZIENDE SANITARIE LOCALI

Le Aziende sanitarie locali forniscono le risposte ai bisogni sanitari dei cittadini attraverso il Dipartimento di Prevenzione, i Distretti sanitari e i Presidi Ospedalieri.

Il Dipartimento di Prevenzione: è la struttura organizzativa preposta all'organizzazione e alla promozione delle attività di prevenzione primaria in ambiente di vita e di lavoro e di sanità pubblica veterinaria.

Il Distretto sanitario: è la struttura organizzativa che assicura i servizi sanitari "territoriali", comprendenti tutte le attività di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione erogati in regime ambulatoriale, diurno, semiresidenziale e residenziale.

Il Presidio Ospedaliero: è la struttura organizzativa che assicura le prestazioni in regime di degen-

za, nonché le prestazioni ambulatoriali specialistiche delle branche mediche e chirurgiche.

ASL CN2

Il 1° gennaio 2008 è nata la nuova azienda sanitaria locale "CN2".

Sede legale e amministrativa

*via Vida 10 - 12051 Alba
centralino - tel. 0173 316552.*

Distretti di Alba

- Bossolasco - corso Dellavalle 8
tel. 0173 799013
- Canale - via Melica 3 - tel. 0173 959501
- Corneliano - via Castellero 3
tel. 0173 619693
- Cortemilia - corso Divisioni Alpine 35
tel. 0173 81731
- Grinzane Cavour - via Dell'asilo 18
tel. 0173 262423
- Magliano Alfieri - corso Marconi 17
tel. 0173 66552
- Santo Stefano Belbo - via Stazione 21
tel. 0141 844166

Distretti di Bra

- Bra - via Goito 1 - tel. 0172 420418
- Cherasco - via Taricco 5 - tel. 0172 489163
- Sommariva Bosco - largo Vanni 1
tel. 0172 55702

Presidi Ospedalieri

- Presidio Ospedaliero "S. Lazzaro" - Alba (ex Asl 18) - via P. Belli 26 - tel. 0173 316111
- Presidio Ospedaliero "Santo Spirito" - Bra (ex Asl 18) - via Vittorio Emanuele II 3
tel. 0172 420111.



L'assistenza sanitaria per tutti

Istruzioni e indirizzi per iscriversi al Servizio sanitario nazionale, scegliere il medico di famiglia e il pediatra. Che cosa sono la tessera sanitaria e la nuova tessera TEAM. E in più, le norme per i cittadini stranieri e l'assistenza sanitaria all'estero.

■ Iscrizione al Servizio sanitario nazionale	8
■ Il medico di famiglia e il pediatra di libera scelta	8
■ L'assistenza sanitaria per gli italiani non residenti	9
■ L'assistenza sanitaria ai cittadini stranieri stranieri	10
■ Extracomunitari senza permesso di soggiorno	10
■ Assistenza sanitaria all'estero	11
■ La tessera europea di assistenza malattia - TEAM	11

■ certificato di residenza o autocertificazione;

■ **per i neonati:** certificato dello stato di famiglia, o autocertificazione, da cui risulti già il nuovo nato e codice fiscale di quest'ultimo.

○ DOVE

■ Alba - via Vida 10 - tel. 0173 316244/0173 316245/0173 316248 - da lunedì a venerdì 8,30-12,30/13,30-16

■ Bra - via Goito 1 - tel. 0172 420416 da lunedì a venerdì 8,30-12,30/14-16.

ISCRIZIONE AL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

Per avere diritto all'assistenza sanitaria, i cittadini italiani hanno l'obbligo di iscriversi al Servizio sanitario nazionale (Ssn). Al momento dell'iscrizione viene rilasciata la tessera sanitaria individuale, che deve essere esibita per fruire dei servizi. In caso di smarrimento o furto, su presentazione di apposita domanda, viene rilasciato un duplicato.

□ COME

L'iscrizione deve essere effettuata dall'interessato presso lo sportello dell'Ufficio Assistenza sanitaria territoriale, presentando i seguenti documenti:

■ codice fiscale;

IL MEDICO DI FAMIGLIA E IL PEDIATRA DI LIBERA SCELTA

L'iscrizione al Servizio sanitario nazionale garantisce l'assistenza medica di base da parte del medico di medicina generale (medico di famiglia) o del pediatra di libera scelta (per la fascia di età da 0 a 14 anni), che rappresentano il primo riferimento per la salute dei cittadini.

L'attività del medico di famiglia e del pediatra di libera scelta comprende:

- visite mediche ambulatoriali;
- visite mediche domiciliari (se richieste prima delle 10 vengono effettuate in giornata; se richieste dopo le 10 vengono effettuate entro le 12 del giorno successivo);
- prescrizioni di farmaci;

- richieste di visite specialistiche ed esami;
- proposta di ricovero;
- rilascio di certificati legali gratuiti o a pagamento;
- definizione di piani di assistenza domiciliare (vedi il capitolo "L'assistenza domiciliare").

△ QUANDO

Il medico di famiglia e il pediatra di libera scelta prestano attività in ambulatorio da lunedì a venerdì, secondo l'orario che ciascuno espone nel proprio studio. Per i pazienti impossibilitati a recarsi in studio, la visita domiciliare, se richiesta entro le 10 (sabato compreso), sarà effettuata in giornata. Le visite richieste dopo tale ora potranno essere effettuate entro le 12 del giorno successivo.

Scelta e revoca del medico di famiglia e del pediatra di libera scelta

Il rapporto tra l'assistito e il medico di famiglia (o il pediatra di libera scelta) è fondato sulla fiducia. Al momento dell'iscrizione al Servizio sanitario nazionale, il cittadino ha quindi diritto a scegliere il proprio medico, tra quelli inseriti in un apposito elenco – di cui può prendere visione presso l'Ufficio Assistenza sanitaria territoriale –, purché non abbiano superato il numero massimo di assistiti. La scelta del medico di famiglia e del pediatra di libera scelta può essere revocata in qualsiasi momento, per effettuare una nuova.

Per i bambini tra i 6 e i 14 anni: i genitori possono decidere per i propri figli se affidarsi al medico di famiglia o al pediatra.

□ COME

La scelta o la revoca del medico di famiglia e del pediatra di libera scelta si effettua presso gli Uffici Assistenza sanitaria territoriale, presentando i seguenti documenti:

- tessera sanitaria cartacea;
- codice fiscale;
- documento di identità;
- certificato di residenza se il richiedente ha cambiato Comune.

○ DOVE

- Alba - via Vida 10 - tel. 0173 316244/

0173 316245/0173 316248 - da lunedì a venerdì 8,30-12,30/13,30-16

- Bra - via Goito 1 - tel. 0172 420418 da lunedì a venerdì 8,30-12,30/14-16.

L'ASSISTENZA SANITARIA PER GLI ITALIANI NON RESIDENTI

I cittadini italiani residenti in altri Comuni o fuori regione, che soggiornano temporaneamente nei Comuni dell'Asl CN2, hanno diritto all'assistenza sanitaria e possono iscriversi presso l'Ufficio Assistenza sanitaria territoriale, purché la loro permanenza sia superiore a un periodo di 3 mesi e sia dettata da comprovati motivi di lavoro, studio o di malattia.

Nel caso invece di soggiorni inferiori ai 3 mesi, in caso di necessità, ci si può rivolgere a un medico di medicina generale, a un pediatra di libera scelta e ai servizi di Guardia medica notturna, festiva, prefestiva e turistica, pagando al termine della visita la prestazione ricevuta direttamente al professionista.

Al rientro presso la propria residenza, gli appartenenti alle seguenti categorie possono chiedere il rimborso alla propria Asl di appartenenza, dietro presentazione della fattura rilasciata:

- minori di anni 6;
- ultrasessantacinquenni il cui reddito sia inferiore a euro 36.151,98 lordi l'anno;
- cittadini portatori di handicap il cui grado di invalidità sia pari o superiore al 67 per cento.

□ COME

L'iscrizione temporanea deve essere effettuata dall'interessato presso gli Uffici Assistenza sanitaria territoriale, presentando i seguenti documenti:

- tessera sanitaria dell'Asl di residenza;
- codice fiscale;
- certificato di cancellazione del medico di medicina generale rilasciato dall'Asl di residenza.

E inoltre:

- **per motivi di lavoro:** certificato rilasciato dal datore di lavoro (o autocertificazione) dal quale risulti che l'interessato, per motivi di lavoro, abita in un

Comune diverso da quello di residenza per un periodo superiore a 3 mesi;

■ **per motivi di studio:** certificato di frequenza rilasciato dalla scuola o dall'ente (o autocertificazione), con indicazione delle durata del corso;

■ **per motivi di salute:** certificato rilasciato da un medico specialista di struttura pubblica sanitaria, che comprovì i motivi di salute e indichi il periodo di soggiorno.

L'iscrizione temporanea è annuale ed è rinnovabile se rimangono valide le condizioni sopra descritte.

○ **DOVE**

Vedi elenco degli Uffici Assistenza sanitaria territoriale a p. 8.

L'ASSISTENZA SANITARIA AI CITTADINI STRANIERI

Hanno diritto all'iscrizione al Servizio sanitario nazionale e, quindi, alla scelta del medico di famiglia

o del pediatra di libera scelta, i cittadini appartenenti all'Unione Europea residenti o domiciliati nelle sedi provinciali, gli stranieri comunitari ed extracomunitari temporaneamente presenti per motivi di studio o collocamento alla pari. Possono iscriversi anche gli extracomunitari con regolare permesso di soggiorno solo se si trovano in una di queste condizioni:

- sono lavoratori dipendenti o autonomi;
- sono disoccupati, iscritti nelle liste di collocamento;
- sono cittadini extracomunitari in possesso del permesso di soggiorno o che ne hanno fatto richiesta per motivi familiari, asilo politico, asilo umanitario, adozione e affidamento, acquisto cittadinanza.

Per iscriversi al Servizio sanitario nazionale è indispensabile il permesso di soggiorno non turistico e non scaduto o la ricevuta rilasciata dalla Questura della richiesta di permesso di soggiorno.

□ **COME**

Gli stranieri che hanno diritto all'iscrizione al Servizio sanitario nazionale devono re-

EXTRACOMUNITARI SENZA PERMESSO DI SOGGIORNO

Ai cittadini extracomunitari senza permesso di soggiorno, ovvero stranieri temporaneamente presenti (STP) è garantita l'assistenza sanitaria di base. In particolare sono assicurate:

- le cure ambulatoriali e ospedaliere urgenti o comunque essenziali, anche se continuative, per malattia e infortunio;
- l'assistenza in gravidanza e durante la maternità;
- l'assistenza per l'interruzione volontaria della gravidanza;
- la tutela della salute del minore;
- le vaccinazioni previste dalla normativa nazionale e nell'ambito di interventi di prevenzione collettiva autorizzati dalla Regione;
- le vaccinazioni internazionali;
- la profilassi, la diagnosi e il trattamento delle malattie infettive;
- la distribuzione gratuita dei farmaci essenziali.

□ **COME**

Allo straniero privo del permesso di sog-

giorno viene rilasciato dall'Asl di riferimento un apposito tesserino con un codice regionale a sigla STP, che deve essere esibito per usufruire delle prestazioni sanitarie alle quali si ha diritto. Il tesserino ha validità semestrale ed è rinnovabile in caso di permanenza dello straniero.

L'utilizzo dei servizi sanitari non comporta alcuna segnalazione alla Polizia giudiziaria da parte degli operatori sanitari.

○ **DOVE**

Per ottenere assistenza lo straniero senza permesso di soggiorno deve rivolgersi:

■ Centro ISI

– Alba - via Vida 10 - tel. 0173 316280
mercoledì e giovedì 9-12

– Bra - via Goito 1 - tel. 0172 420420
lunedì e venerdì 9-12

carsi presso gli Uffici Assistenza sanitaria territoriale presentando i seguenti documenti:

- documento di identità;
- permesso di soggiorno;
- certificato di residenza o di domicilio.

☐ DOVE

Vedi elenco degli Uffici Assistenza sanitaria territoriale a p. 8.

ASSISTENZA SANITARIA ALL'ESTERO

☐ COME

Se ci si reca all'estero per vacanza o per un viaggio di lavoro o studio, si può avere l'assistenza sanitaria secondo le seguenti modalità:

LA TESSERA EUROPEA DI ASSICURAZIONE MALATTIA - TEAM

Dall'ottobre 2005 è entrata in vigore anche in Piemonte la Tessera europea di assicurazione malattia (TEAM), rilasciata dal ministero delle Finanze, leggibile anche dalle persone non vedenti grazie ai caratteri braille.

La TEAM ha validità 5 anni. È valida sull'intero territorio nazionale e permette di ottenere prestazioni sanitarie in tutti gli stati dell'Unione Europea, nonché in Norvegia, Islanda, Liechtenstein e Svizzera, sostituendo il vecchio modello cartaceo E111. Non può essere invece utilizzata nel caso di trasferimenti programmati all'estero per ricevere cure in centri di alta specializzazione.

La tessera è personale e contiene, oltre ai dati anagrafici, anche il codice fiscale dell'assistito, che deve essere riportato su ogni ricetta di prescrizione di farmaci, visite ed esami specialistici, ricoveri e cure termali. Deve essere obbligatoriamente mostrata al farmacista insieme alla prescrizione del medico.

Dal 1° gennaio 2008 è entrata in vigore la normativa che impone l'obbligo di emissione di scontrino fiscale "parlante" per la certificazione dell'acquisto dei medicinali, da utilizzare ai fini della detrazione Irpef. In esso sono riportati il codice fiscale del-

l'acquirente, tipologia e quantità dei medicinali comprati. Per il rilascio dello "scontrino parlante" bisogna avere con sé, al momento dell'acquisto, la propria TEAM oppure si può comunicare il proprio codice fiscale.

☐ COME

☐ COME

La TEAM viene inviata a tutti i cittadini iscritti al Servizio sanitario nazionale all'ultimo domicilio fiscale risultante all'Anagrafe tributaria. Nel caso in cui l'assistito non abbia ricevuto, smarrisca o deteriori la tessera può chiederne un duplicato presso l'Agenzia delle entrate o via Internet all'indirizzo www.agenziaentrate.gov.it Per ulteriori informazioni: è possibile telefonare al Numero Verde 800 030070, oppure consultare il sito www.sistemats.it



La TEAM non sostituisce la vecchia tessera sanitaria cartacea

- **nei Paesi Ue, See (Islanda, Liechtenstein, Norvegia) e in Svizzera:** è sufficiente portare con sé la Tessera europea di assistenza malattia (TEAM), che permette di ricevere le cure “medicalmente necessarie” (e non solo le cure urgenti che venivano assicurate in precedenza dal modello E111);
- **nei Paesi extra Ue con i quali esistono accordi bilaterali** (Argentina, Australia, Brasile, Capoverde, Croazia, Bosnia-Erzegovina, Macedonia, Serbia-Montenegro, Principato di Monaco, San Marino, Tunisia): si può godere dell’assistenza sanitaria solamente se si rientra nelle categorie e nelle situazioni previste dalla convenzione. È dunque opportuno informarsi presso l’Asl prima di partire e dotarsi, compilando l’apposita domanda, dei moduli necessari, che sono diversi per i vari Paesi;
- **nei Paesi extra Ue con i quali non esistono accordi bilaterali:** ogni prestazione sanitaria dovrà essere pagata dall’assistito, a costi che possono essere elevatissimi. Per questo motivo, prima della partenza, è consigliabile stipulare una polizza assicurativa privata, che preveda la copertura delle cure medico-ospedaliere.

DOVE

Per informazioni e sottoscrizioni dei moduli per l’assistenza all’estero ci si può rivolgere ai seguenti indirizzi:

- **Alba** - via Vida 10
tel. 0173 316244
da lunedì a venerdì 8,30-12,30/13,30-16
- **Bra** - via Goito 1
tel. 0172 420418
da lunedì a venerdì 8,30-12,30/14-16.



L'emergenza

Quando chiamare la Guardia medica e il 118 in caso di emergenza negli orari in cui il medico di famiglia o il pediatra non sono reperibili. Che cosa succede quando ci si reca al Pronto Soccorso e le indicazioni per salvare vite umane donando il sangue.

LA GUARDIA MEDICA

La Guardia medica (o Servizio di Continuità assistenziale) garantisce gratuitamente l'assistenza medica di base per le urgenze notturne, festive e prefestive, negli orari non coperti dal medico di famiglia o dal pediatra di libera scelta. Il medico del Servizio:

- *effettua visite mediche, in ambulatorio o a domicilio;*
- *prescrive farmaci per le terapie di urgenza e per un ciclo massimo di 3 giorni;*
- *propone il ricovero ospedaliero in caso di necessità;*
- *rilascia certificati di malattia, solo in caso di necessità e per un periodo massimo di 3 giorni.*

DOVE

I medici del Servizio di Continuità assistenziale operano in sei sedi sul territorio dell'Asl CN2 e precisamente ad Alba, Bra, Canale, Cerretto Langhe, Cortemilia e Santo Stefano Belbo.

- Il numero di telefono del centralino della Continuità assistenziale (ex Guardia medica) è:
 - Distretto di Alba - tel. 0173 316316
 - Distretto di Bra - tel. 0172 420377
- Guardia medica di Alba - via Ognissanti 30 - tel. 0173 316316

- Guardia medica di Bra - piazza Giolitti 1 tel. 0172 420377
- Guardia medica di Canale - via Melica 3 tel. 0173 316316
- Guardia medica di Cerretto delle Langhe - frazione Pedaggera 1 - presso Casa di riposo "La Pineta" tel. 0173 316316
- Guardia medica di Cortemilia - corso Divisioni Alpine 35 - tel. 0173 316316
- Guardia medica di Santo Stefano Belbo - via Stazione 21 - tel. 0173 316316.

△ QUANDO

Il servizio è attivo:

- i giorni feriali **dalle 20 alle 8** del mattino successivo;
- sabato e prefestivi **dalle 10 alle 8** del lunedì o del giorno successivo a quello festivo.

118

Il 118 è il numero di telefono – gratuito e attivo 24 ore su 24 – per tutti i casi di emergenza sanitaria e per tutte le situazioni in cui è a rischio la vita o l'incolumità di qualcuno.

□ COME

- Comporre il numero 118 da qualsiasi telefono, anche senza credito. Se la

chiamata è effettuata da una cabina telefonica pubblica, non servono schede o gettoni;

- attendere la risposta della Centrale operativa;
- esporre con calma la richiesta e rispondere con chiarezza alle domande dell'operatore.

Alla chiamata rispondono infermieri qualificati e specializzati, che per organizzare tempestivamente l'invio del mezzo di soccorso più adeguato (ambulanza, auto medica, elisoccorso) hanno bisogno di informazioni precise da parte di chi chiama:

- luogo dove occorre intervenire (Comune, località, via e numero civico, riferimento a piazza, chiesa, campo sportivo, qualsiasi indicazione che consenta ai soccorritori di individuare rapidamente il luogo);
- numero di telefono da cui si sta chiamando;
- cosa è successo, natura del problema;
- se si vede il/gli infortunati o se è un evento riferito;
- numero, età e condizioni delle persone coinvolte (parlano, sono coscienti, respirano, presentano fratture, emorragie, dolori al torace).

Restare in linea con la Centrale operativa 118 finché richiesto.

Chi vi pone le domande non è la stessa persona che effettuerà il soccorso in ambulanza.

Dopo la chiamata, mantenere libero il telefono per poter essere eventualmente contattati dalla Centrale operativa, in caso di bisogno.

Dopo la chiamata, rimanere accanto alla vittima in attesa dell'arrivo dall'ambulanza, disponibili a seguire le eventuali indicazioni da parte dell'operatore della Centrale operativa del 118.

È opportuno, se possibile, inviare qualcuno ad attendere i soccorritori, per poterli guidare più rapidamente possibile al luogo dell'evento.

Stare al telefono con gli operatori non è tempo perso.

△ QUANDO

Il 118 va contattato in caso di:

- incidente stradale;
- incidente sul lavoro;
- incidente domestico;
- traumi, ustioni, avvelenamenti, malori in casa o in altro luogo;
- incidenti sportivi o in montagna;
- maxiemergenza (alluvioni, terremoti ecc.).

Collaborare significa contribuire a salvare una vita.

IL DEA - PRONTO SOCCORSO

Il DEA - Pronto Soccorso è la struttura di accettazione e trattamento iniziale di tutti i casi di emergenza-urgenza. Attivo 24 ore su 24, presta cure immediate ai pazienti in condizioni critiche, eroga prestazioni urgenti che non possono essere fornite da altri operatori (medici di famiglia, pediatri di libera scelta, ambulatori specialistici) e comunque non rinviabili, stabilisce l'eventuale ricovero del paziente.

□ COME

L'accesso al Pronto Soccorso può avvenire:

- direttamente;
- per invio da parte del medico di famiglia o della Guardia medica;
- tramite 118.

Chi si rivolge al Pronto Soccorso accede alle cure non per ordine di arrivo, bensì sulla base dell'urgenza del proprio caso, attraverso una procedura chiamata "Triage": al suo arrivo il paziente viene accolto da un infermiere professionale che ne valuta accuratamente i sintomi e gli attribuisce un codice-colore, indicante il livello di gravità del problema e quindi la priorità di accesso alle sale visita.

Quattro colori per stabilire la priorità di accesso:

- codice rosso-emergenza : imminente pericolo di vita. I medici del Pronto Soccorso intervengono immediatamente, anche sospendendo le altre attività in corso;
- codice giallo-urgenza : potenziale pericolo di vita. Viene assegnato al paziente a rischio per un'importante funzione vitale (respiratoria, cardiocircolatoria, neurologica). L'intervento viene garantito in tempi brevi;
- codice verde-urgenza differibile : situazione di non prevedibile pericolo di vita. Il paziente necessita di una prestazione medica che può essere eseguita anche dopo qualche ora, senza pericolo per le funzioni vitali. Viene assistito dopo gli interventi sugli eventuali codici rossi o gialli presenti o che giungano nel frattempo in Pronto Soccorso;

- codice bianco-non urgenza : caso non grave, non da Pronto Soccorso, ma per il medico di famiglia o ambulatori specialistici. Il paziente viene assistito comunque, dopo i casi più urgenti e per quanto di competenza.

Chi paga il ticket al Pronto Soccorso

I pazienti che usufruiscano di prestazioni di Pronto Soccorso codificate come “codici bianchi” alle dimissioni devono pagare un ticket di 25 euro. Non sono tenuti al pagamento i minori di 14 anni, indipendentemente dal reddito, e le categorie esenti dal ticket sulle visite specialistiche e gli esami diagnostici (vedi il capitolo “Visite specialistiche ed esami”).

○ DOVE

- Alba - Ospedale San Lazzaro
via Pierino Belli 26
tel. 0173 316375
- Bra - Ospedale Santo Spirito - via Vittorio Emanuele II 3 - tel. 0172 420240.

Donare il sangue

Il sangue non è riproducibile in laboratorio e per questa ragione è fondamentale la collaborazione di tutti coloro che hanno le condizioni fisiche necessarie alla donazione. Insieme ai suoi componenti (globuli bianchi, globuli rossi, piastrine, plasma, plasmaderivati) costituisce per molti ammalati un fattore unico e insostituibile di sopravvivenza nei servizi di primo soccorso, negli interventi chirurgici, nei trapianti di organo, nella cura dei tumori e delle varie forme di anemia, in caso di intossicazioni da farmaci e in numerose altre patologie.

☐ **COME**

Prima di essere ammesso alla donazione il volontario viene sottoposto a un'accurata visita medica e a esami diagnostici e strumentali. Inoltre, bisogna possedere i seguenti **requisiti**:

- età compresa tra i 18 e i 65 anni;
- buone condizioni fisiche generali;
- peso non inferiore a 50 chili.

Comportamenti a rischio di trasmissione di malattie infettive virali impediscono la donazione di sangue.

La mattina del prelievo, che dura circa dieci minuti, è necessario essere a digiuno. Le donazioni si effettuano a intervalli non inferiori ai 90 giorni: gli uomini possono donare quattro volte l'anno, le donne in età fertile due.

I donatori di sangue e di emocomponenti con rapporto di lavoro dipendente hanno diritto ad astenersi dal lavoro per l'intera giornata in cui effettuano la donazione, conservando la normale retribuzione.

☐ **DOVE**

- Alba - via Pierino Belli 3
tel. 0173 440318 - fax 0173 440318
e-mail: info@avisalba.it - sito web:
www.avisalba.it
- Bra - via Vittorio Emanuele 1
tel. 0172 412838 - e-mail:
bra.comunale@avis.it



**IL SUCCO È QUESTO. DONATE SANGUE,
PERCHÉ NE È RIMASTO POCO.**

Prevenzione e tutela della salute

Vaccinazioni nazionali e internazionali, i programmi di screening contro i tumori, il controllo delle malattie sessualmente trasmissibili e la prevenzione negli ambienti di vita e di lavoro. Informazioni utili per chi possiede un animale da compagnia.

► Vaccinazioni	18
► Viaggiare protetti	19
► Vaccinazione contro il Papilloma virus	19
► Combattere le malattie sessualmente trasmissibili (Mst)	20
► Screening oncologici	21
► Prevenzione negli ambienti di vita	21
► Prevenzione e sicurezza degli ambienti di lavoro	22
► Sicuri di essere sicuri	22
► Fare sport	24
► Igiene degli alimenti	24
► Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche	25
► Convivere con gli animali	26

VACCINAZIONI

Il Servizio di Igiene e sanità pubblica del Dipartimento di Prevenzione si occupa della prevenzione e controllo delle malattie infettive e diffuse ed effettua vaccinazioni nazionali e internazionali, pediatriche e per adulti.

Vaccinazioni pediatriche

In Piemonte i vaccini pediatrici si dividono in due classi: prioritari e altri. Rientrano nella prima classe l'immunizzazione contro il morbillo, la rosolia, la parotite, la polio, il tetano, la difterite, la pertosse,

l'epatite B, l'haemophilus influenzae B e i vaccini destinati ai bambini che devono affrontare viaggi in zone nelle quali sono presenti malattie scomparse in Piemonte e quelli necessari ai pazienti affetti da alcune patologie. Sono disponibili gratuitamente presso i Servizi vaccinali.

Della seconda categoria, invece, fanno parte, per esempio, l'antirabbia, l'antiepatite A, l'antifebbre tifoide, l'antipneumococco e l'antimeningococco. Sono disponibili a prezzo di costo presso le Asl.

☐ COME

Per i vaccini prioritari, la famiglia di ogni nuovo nato riceve una lettera dall'Asl con l'invito a recarsi presso i Servizi vaccinali per la somministrazione. Al momento della prima dose viene rilasciato un certificato, aggiornato in tempo reale, con le indicazioni per i successivi richiami.

Per gli altri vaccini è opportuno rivolgersi al pediatra di libera scelta per avere informazioni sulle possibilità offerte.

☐ DOVE

Ambulatori Vaccinazioni

- **Alba** - via Vida 10 - tel. 0173 316619
fax 2631-2636 - e-mail:
sisp.alba@aslcn2.it - da lunedì a venerdì
di 8,30-12,30/13,30-15
- **Bra** - via Goito 1 - tel. 0172 420410/
0172 420408 - fax 0172 420433.

Vaccinazioni per adulti

I cittadini affetti da alcune patologie devono vaccinarsi da talune malattie infettive, che potrebbero altrimenti complicare lo stato di salute.

☐ COME

È compito del medico di famiglia o dello specialista che ha in cura il paziente segnalare le vaccinazioni più opportune.

☐ DOVE

Ambulatori Vaccinazioni

Vedi sedi per vaccinazioni pediatriche a p. 18.

VIAGGIARE PROTETTI

I viaggi in aree endemiche espongono a rischi infettivi non indifferenti per frequenza e, talvolta, gravità. La maggior parte di questi rischi può essere ridotta in maniera sensibile con l'applicazione di misure preventive semplici.

☐ COME

I viaggiatori possono prendersi cura della propria salute conoscendo i rischi e informandosi sulle misure per proteggersi

presso i Centri di Medicina dei viaggi. Qui si possono chiedere e ricevere:

- informazioni e consulenza sanitaria sui principali rischi legati al viaggio e sui comportamenti da adottare;
- profilassi internazionale;
- vaccinazioni obbligatorie e consigliate.

Presso gli ambulatori di medicina dei viaggi, la consulenza è gratuita, mentre i vaccini vengono pagati al prezzo di acquisto da parte dell'Asl. Sono esentati dal pagamento i viaggiatori impegnati in progetti di cooperazione internazionale o umanitari – presentando la documentazione – e i minori di 18 anni.

☐ DOVE

Asl CN2 Dipartimento di Prevenzione Servizio di Igiene e sanità pubblica

- Alba - via Vida 10 - Alba
tel. 0173 316615/0173 316619
- Bra - via Goito 1 - Bra
tel. 0172 420441 (medicina viaggi-malattie infettive).

Maggiori informazioni sul sito
www.ilgirodelmondo.it

VACCINAZIONE CONTRO IL PAPILLOMA VIRUS

Nel 2008 ha preso il via anche in Piemonte la campagna di vaccinazione contro l'infezione genitale da virus del Papilloma umano (Hpv), responsabile del carcinoma della cervice uterina, con un'offerta gratuita raddoppiata rispetto a quanto previsto dal ministero della Salute.

PROGRAMMA DI VACCINAZIONE:

- 2010: ragazze nate nel 1999 e nel 1995;
- 2011 : ragazze nate nel 2000 e nel 1996;
- 2012: ragazze nate nel 2001.

In questo modo, entro il 2012 si otterrà la saldatura delle coorti di nascita e ci saranno 9 annate di giovani donne immu-

nizzate, rispetto alle quali negli anni successivi si potrà cominciare a fare valutazioni d'impatto del vaccino: sicurezza, durata della protezione e incrocio con i dati dei programmi di screening, che dovranno essere mantenuti e potenziati quale strumento di verifica dell'andamento epidemiologico delle lesioni precancerose e del carcinoma della cervice uterina.

Le ragazze coinvolte nel programma saranno invitate, tramite lettera dell'Azienda sanitaria locale di riferimento, a rivolgersi ai Servizi vaccinali per effettuare la vaccinazione.

COMBATTERE LE MALATTIE SESSUALMENTE TRASMISSIBILI (MST)

Sono infezioni trasmissibili prevalentemente attraverso rapporti sessuali – vaginali, anali e oro-genitali – non protetti, oppure attraverso oggetti usati durante i rapporti. Possono essere contratte indipendentemente dall'età o dal fatto che i rapporti avvengano con persone dello stesso sesso o di sesso diverso. Alcune Mst possono essere trasmesse al feto o al neonato durante la gravidanza o attraverso il latte materno. Le principali e più diffuse sono la clamidia, i condilomi, la gonorrea, l'herpes genitale, l'Hiv/Aids e la sifilide. Ce ne sono poi molte altre meno frequenti, ma altrettanto pericolose per la salute. Numerose Mst possono avere conseguenze gravi nel tempo, come sterilità o tumori. Se trattate subito e in modo corretto, le Mst sono nella maggior parte dei casi guaribili. Se trascurate possono provocare gravi danni. Alcune malattie, come l'infezione da Hiv non sono curabili definitivamente.

□ COME

È importante diagnosticare il prima possibile la presenza di un'infezione, rivolgendosi al proprio medico di medicina generale, a un Consultorio familiare dell'Asl o a uno specialista (ginecologo, andrologo, dermatologo).

Aids - Test Hiv

Aids significa "sindrome da immunodeficienza acquisita". Nelle persone malate di Aids le difese immunitarie normalmente presenti nell'organismo sono fortemente indebolite a causa di un virus denominato Hiv e non sono più in grado di contrastare l'insorgenza di infezioni e malattie, più o meno gravi, causate da altri virus, batteri o funghi. L'infezione non ha una propria specifica manifestazione, ma si rivela esclusivamente attraverso gli effetti che provoca sul sistema immunitario. Una persona contagiata viene definita sieropositiva all'Hiv.

Il virus si trasmette:

- attraverso sangue infetto (stretto e diretto contatto tra ferite aperte e sanguinanti, scambio di siringhe);
- attraverso rapporti sessuali (vaginali, anali, oro-

genitali), con persone con Hiv, non protetti dal preservativo;

- da madre con Hiv a figlio durante la gravidanza, il parto oppure l'allattamento al seno.

Pur essendo sieropositivi, è possibile vivere per anni senza alcun sintomo e accorgersi del contagio solo al manifestarsi di una malattia opportunistica. Sottoporsi al test della ricerca degli anticorpi anti-Hiv è, quindi, l'unico modo di scoprire l'infezione.

Maggiori informazioni sulle infezioni sessualmente trasmissibili e sull'Aids si possono trovare sui siti Internet regionali

www.perlasalutesessuale.it

www.testhiv.piemonte.it

oppure chiamando il Numero Verde Aids dell'Istituto superiore di Sanità **800 861061** - da lunedì a venerdì 13-18.

□ COME

Il test Hiv consiste in un prelievo di sangue in grado di rilevare la presenza degli anticorpi anti-Hiv, che si sviluppano nell'organismo di chi è venuto a contatto con il virus e si è infettato. Se il risultato del test è positivo significa che si hanno gli anticorpi anti-Hiv e quindi l'infezione (sieropositività). Se il test è negativo significa invece che non si è venuti a contatto con il virus (sieronegatività). Dal momento in cui il virus entra nell'organismo (contagio) alla comparsa degli anticorpi anti-Hiv nel sangue trascorre un periodo di tempo chiamato "periodo finestra". Se il test viene effettuato durante questo lasso temporale il risultato è negativo. È importante perciò ripetere il test dopo circa sei mesi.

○ DOVE

Centro Prelievi

■ Alba - Ospedale San Lazzaro - via Pie-rino Belli 26

– segreteria - tel. 0173 316330

fax 0173 441574 - e-mail:

laban.alba@aslcn2.it - da lunedì a venerdì 7,30-10

■ Sede di Bra - Ospedale Santo Spirito via Vittorio Emanuele II 3

- segreteria - tel. 0172 420266
fax 0172 420250 - e-mail:
laboran.bra@aslcn2.it - da lunedì a
venerdì 7-9.

È possibile fare il test ad accesso diretto, cioè senza bisogno della prescrizione del medico, e gratuitamente, presso tutti i Punti Prelievo dei centri pubblici piemontesi e i Centri per le Infezioni sessualmente trasmissibili, anche in forma anonima.

L'elenco è disponibile anche sul sito www.testhiv.piemonte.it

SCREENING ONCOLOGICI

*Gli screening oncologici sono programmi sanitari che consentono di **individuare precocemente eventuali tumori**, offrendo così maggiori possibilità di cure tempestive. Vengono svolti attraverso un semplice test o un esame più specifico. In Piemonte, attraverso il programma "Prevenzione Serena", vengono offerti tre tipi di screening (alla mammella, al collo dell'utero e al colon retto), effettuati gratuitamente e senza impegnativa del medico di famiglia.*

COME

■ **Screening alla mammella:** la mammografia permette di individuare precocemente i noduli, anche quelli di dimensioni piccolissime. È offerta a tutte le donne tra i 50 e i 69 anni che vengono invitate, ogni due anni, tramite una lettera, a sottoporsi all'esame nel centro più vicino. Se non risulta nulla di sospetto la donna riceve nel giro di poche settimane una lettera che la rassicura sull'esito. In caso contrario, viene contattata dai medici del centro.

■ **Screening al collo dell'utero:** viene effettuato tramite il Pap Test e consente di individuare eventuali tumori invasivi. È offerto ogni tre anni a tutte le donne tra i 25 e i 64 anni, che ricevono a casa una lettera di invito. Se non risulta nulla di sospetto, la donna riceve l'esito dell'esame per lettera. In caso di

anomalie è contattata dai medici del centro.

■ **Screening al colon retto:** il programma coinvolge uomini e donne di 58 anni, che ricevono a casa una lettera con la proposta di un appuntamento per la sigmoidoscopia o con le indicazioni per il ritiro del materiale necessario all'esecuzione del test per la ricerca del sangue occulto fecale. I risultati degli esami vengono comunicati direttamente agli interessati e, in caso di anomalia, sono effettuati ulteriori esami di approfondimento.

DOVE

Programma "Prevenzione Serena" - sede di Cuneo - tel. 0171 450634.

PREVENZIONE NEGLI AMBIENTI DI VITA

La salute dei cittadini e della comunità negli ambienti di vita viene tutelata dal Servizio di Igiene e sanità pubblica del Dipartimento di Prevenzione, che si occupa di:

- rilascio di pareri in linea igienico-sanitaria sui progetti edilizi ai sensi del d.p.r. n. 380 del 6.6.2001 (a uso civile, residenziale, commerciale);
- rilascio di pareri di idoneità igienico-sanitaria sulle abitazioni e verifica inconvenienti igienico-sanitari;
- rilascio pareri di idoneità igienico-sanitaria per l'apertura e successivi controlli nelle seguenti attività:
 - strutture ricettivo-turistiche,
 - piscine e impianti di balneazione,
 - strutture scolastiche pubbliche e private,
 - asili nido pubblici,
 - trasporto infermi all'estero,
 - pareri utilizzo gas tossici;
- controlli nelle seguenti attività:
 - acconciatori-estetisti/solarium,
 - tatuaggio e piercing,
 - produzione e depositi di cosmetici,
 - ambulanze;
- pratiche riguardanti la detenzione e le autoriz-

zazioni all'impiego di macchine radiogene e sostanze radioattive;

- partecipazione alle attività delle commissioni di vigilanza:
 - delle Asl sulle strutture sanitarie, socio-sanitarie e depositi farmaceutici,
 - dei Comuni sui locali di pubblico spettacolo,
 - delle conferenze dei servizi.

Il Servizio di Igiene e sanità pubblica, costituito presso l'Asl CN2, ha competenza sui Comuni appartenenti all'Asl,



■ Alba - via Vida 10 - tel. 0173 316617

■ Bra - via Goito 1 - tel. 0172 420410.

PREVENZIONE E SICUREZZA DEGLI AMBIENTI DI LAVORO

Il Servizio di Prevenzione e sicurezza ambienti di lavoro (S.Pre.S.A.L.) è la struttura del Dipartimento di Prevenzione deputata alla prevenzione degli infortuni e delle malattie di origine professionale. L'attività consiste nello svolgimento della vigilanza nei luoghi di lavoro sia pubblici sia privati, nell'effettuazione di inchieste e accertamenti su malattie professionali e infortuni, nella promozione e nell'attuazione di iniziative di informazione, formazione e assistenza ai lavoratori e alle aziende in materia di igiene e sicurezza sul lavoro. Il Servizio inoltre è impegnato in specifici progetti di prevenzione nei comparti prioritari per il rischio di infortuni e

malattie professionali (come ad esempio il comparto edile).

All'interno della struttura operano varie professionalità: medici, assistenti sanitari e infermieri, tecnici della prevenzione, laureati tecnici e amministrativi.

Occorre rivolgersi allo S.Pre.S.A.L. per:

- informazioni sulla normativa e sui problemi inerenti l'igiene e la sicurezza nei luoghi di lavoro;
- vidimazione registro infortuni;
- notifica preliminare di cantiere edile: ai sensi dell'art. 99 del d.lgs. 81/08, la notifica preliminare deve essere trasmessa alla Struttura prima dell'inizio dei lavori e affissa in maniera visibile presso il cantiere;
- notifica per inizio attività o modifiche di attività esistenti ai sensi dell'art. 67 del d.lgs. 81/08;
- deroghe all'altezza dei locali: ai sensi dell'allegato IV, punto 1.2.4., in riferimento all'art. 63 del d.lgs. 81/08, prima dell'inizio dell'attività è possibile richiedere l'autorizzazione all'uso per attività lavorative di locali con altezza inferiore a quella prevista dalla legge;
- deroghe all'uso di sotterranei: ai sensi dell'art. 65, comma 3, del d.lgs. 81/08, prima dell'inizio dell'attività, è possibile presentare istanza di autorizzazione all'uso, per attività lavorative, di locali sotterranei e semisotterranei;
- rimozione di materiali contenenti amianto: ai sensi del d.lgs. 81/08, chi intende rimuovere materiali contenenti amianto deve darne comunicazione alla Struttura;

SICURI DI ESSERE SICURI

Sul sito "Sicuri di essere sicuri" (www.regione.piemonte.it/sanita/sicuri), si possono ottenere informazioni aggiornate sulla sicurezza sul lavoro e sugli esiti dei controlli. Il sito ha l'obiettivo di contribuire allo sviluppo della cultura alla sicurezza sul lavoro attraverso un'efficace azione di informazione.

Nel 2004, inoltre, la Regione Piemonte ha istituito il **Numero Verde 800 580001** per la sicurezza nei luoghi di lavoro, con l'intento di offrire a tutti i soggetti portatori di obblighi e responsabilità (datori di lavoro,

responsabili e addetti alla sicurezza, dirigenti, preposti, professionisti, lavoratori e loro rappresentanti) tutte le informazioni utili sulle misure di tutela, sulla sorveglianza sanitaria, sull'organizzazione della sicurezza nei luoghi di lavoro, sull'igiene del lavoro e sull'antifortunistica. Un vero e proprio sportello informativo sulla sicurezza nei luoghi di lavoro gestito in collaborazione con i Servizi di Prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro (S.Pre.S.A.L.) delle Asl, che rispondono ai quesiti dell'utenza.



PCRE

Vaccinati contro il Papilloma virus umano

Puoi ridurre il rischio del cancro del collo dell'utero

Le adolescenti, per le quali in Piemonte è prevista l'offerta attiva e gratuita del vaccino, saranno invitate dal servizio vaccinale della propria ASL a partire dall'autunno 2008



www.regione.piemonte.it/sanita



**Non c'è cura
senza cuore**

Sistema Sanitario Regionale del Piemonte

- *ricorsi avverso il giudizio di idoneità del medico competente ai sensi dell'art. 41, comma 9, d.lgs. 81/08;*
- *altre comunicazioni previste dal d.lgs. 81/08;*
- *esposti e segnalazioni da parte di lavoratori o loro rappresentanti;*
- *invio denunce per malattia professionale e infortuni sul lavoro;*
- *comunicazioni previste per l'ottenimento dei benefici fiscali.*

○ DOVE

■ Alba - via Vida 10 - tel. 0173 316604
fax 0173 316535 - e-mail:
spresal.alba@aslcn2.it - da lunedì a venerdì 8,30-12,30/13,30-15

■ Bra - via Goito 1 - tel. 0172 420431
fax 0172 420433 - e-mail:
spresal.bra@aslcn2.it - da lunedì a venerdì 8,30-12,30.

FARE SPORT

Coloro che intendono intraprendere o proseguire una pratica sportiva in modo corretto e sicuro possono rivolgersi ai Servizi pubblici di Medicina dello sport delle Asl, che sono impegnati nelle attività di promozione dell'attività fisica e di tutela sanitaria delle attività sportive.

I servizi possono essere interpellati anche da scuole o altri enti interessati ai temi dell'attività fisica e sportiva e a iniziative a essa collegate.

*Presso i Servizi di Medicina dello sport **il cittadino può richiedere:***

- *visite specialistiche per l'accertamento e la certificazione dell'idoneità alla pratica dello sport agonistico.*

*Presso i Servizi di Medicina dello sport, **le scuole e altri enti interessati possono richiedere:***

- *interventi per la promozione dell'attività fisica;*
- *interventi per la prevenzione doping.*

□ COME

Le visite vanno prenotate presso i servizi indicati sotto.

La visita di idoneità alla pratica dello sport agonistico, per i minorenni o i disabili la prestazione è gratuita.

Al momento della visita di idoneità alla pratica dello sport agonistico bisogna presentare: una dichiarazione/domanda della società sportiva di appartenenza, preferibilmente su apposito modulo disponibile presso il Servizio di Medicina dello sport o presso diverse società sportive. Il modulo permette di dimostrare l'effettiva pratica agonistica dello sportivo; documento d'identità valido; codice fiscale o nuova tessera sanitaria; nel caso di minorenne non accompagnato da genitore: anche questionario anamnestico e modulo di consenso alla visita e al trattamento dei dati personali compilato da genitore; questi moduli sono disponibili presso il Servizio di Medicina dello sport o presso alcune società sportive.

Scuole ed enti interessati a interventi nel campo della medicina dello sport possono contattare i servizi ai recapiti segnalati sotto.

○ DOVE

■ Alba - via Galimberti 7/B
tel. 0173 316257/0173 316260/
0173 316324 - fax 0173 361867
e-mail: medlegale.alba@aslcn2.it - da lunedì a venerdì 8,30-12,30/13,30-16

■ Bra - via Goito 1 - tel. 0172 420413/
0172 420436 - fax 0172 420412 - da lunedì a venerdì 8-12,30/13-16.

IGIENE DEGLI ALIMENTI

La tutela igienico-sanitaria degli alimenti e delle bevande è garantita dal Servizio di Igiene degli alimenti e della nutrizione del Dipartimento di Prevenzione e, laddove si tratti di alimenti di origine animale (latte, uova, carne, pesce) dal Servizio veterinario.

Igiene degli alimenti e della nutrizione

Il Servizio degli Alimenti e nutrizione (SIAN) si occupa di:

- *controllo ufficiale dei prodotti alimentari e dei requisiti strutturali e funzionali dei laboratori ed esercizi di produzione, confezionamento, vendita e somministrazione di sostanze alimentari e*

bevande compresa ristorazione collettiva (mense aziendali, scolastiche, ospedaliere e socio-assistenziali);

- dichiarazione di inizio attività (D.I.A. Reg. CE 852/04);
- verifica pratiche e informazione a utenza professionale e associazioni di categoria;
- vigilanza e controllo delle acque destinate al consumo umano (acque potabili);
- ricezione di reclami o segnalazioni di privati o enti per violazione delle norme igienico-sanitarie nel campo annonario;
- sorveglianza e indagine per gli aspetti di competenza in occasione di casi sospetti o accertati di infezioni, intossicazioni, tossinfezione di origine alimentare;
- prevenzione delle intossicazioni da funghi:
 - attività di consulenza e controllo proprie dell'ispettorato micologico,
 - verifica di commestibilità di funghi freschi di privati raccoglitori.

Le funzioni e le rispettive attività suddivise per area di competenza sono le seguenti:

Igiene degli alimenti e delle bevande: imprese alimentari; acque potabili; fitofarmaci; ispettorato micologico; formazione alimentaristi

Igiene della nutrizione: sorveglianza nutrizionale; nutrizione collettiva; dietetica preventiva; educazione alimentare.

DOVE

■ Alba - via Vida 10 - tel. 0173 316613/0173 316642 - fax 0173 361631
e-mail: sian.alba@aslcn2.it - da lunedì a venerdì 8,30-12,30/13,30-15

■ Bra - via Goito 1 - tel. 0172 420410
fax 0172 420433 - da lunedì a venerdì 8,30-12,30.

Igiene degli alimenti di origine animale

Servizio veterinario - Area B - Igiene della produzione, trasformazione, commercializzazione, conservazione e trasporto degli alimenti di origine animale e loro derivati.

- Igiene della produzione, trasformazione, commercializzazione, conservazione e trasporto degli alimenti di origine animale e loro derivati;
- ispezione, controllo e vigilanza sulle filiere produttive (impianti di macellazione, sezionamen-

to, lavorazione, confezionamento, conservazione, distribuzione, vendita e somministrazione) degli alimenti di origine animale (carni rosse, carni bianche, selvaggina, carni lavorate, pesce, molluschi, rane, lumache, uova);

- controlli negli stabilimenti di produzione con l'individuazione dei punti critici di rischio sanitario Haccp;
- controlli documentali, istruttorie e procedure autorizzative;
- tenuta registri;
- gestione anagrafe degli stabilimenti;
- corsi di educazione sanitaria rivolti ai consumatori e agli operatori di settore (alimentaristi).

DOVE

■ Sede - via Vida 10 - Alba
tel. 0173 316214/0173 316215
fax 0173 316027 - e-mail:
veterinario.alba@aslcn2.it - da lunedì a mercoledì 8,30-12,30/14-16; giovedì e venerdì 8,30-12,30.

IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE

Il Servizio di Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche del Dipartimento di Prevenzione si occupa di:

- a. vigilanza benessere animale e cure per gli animali:
 - verifica dello stato di benessere degli animali da affezione, da reddito e da esperimento,
 - concessione di pareri favorevoli alla detenzione di animali esotici,
 - vigilanza sulla sperimentazione animale presso i centri autorizzati;
- b. vigilanza e controllo alimenti zootecnici:
 - vigilanza e controllo presso gli impianti per la produzione, il deposito e la commercializzazione degli alimenti zootecnici,
 - vigilanza e controllo presso gli stabilimenti e/o depositi che ricadono nel campo di applicazione del Regolamento CE 1774/2002 (relativo allo smaltimento di sottoprodotti di origine animale non destinati al consumo umano);
- c. farmacovigilanza veterinaria e controllo residui:

- ricerca dei residui indesiderati (anabolizzanti, farmaci, contaminanti ambientali) negli animali allevati e nei prodotti di origine animale,
 - rilascio di pareri per autorizzazioni alla vendita e per tenuta di scorte di farmaci veterinari,
 - vigilanza sulla produzione, commercializzazione e utilizzo del farmaco veterinario;
- d. vigilanza e controllo latte e produzioni lattiero-casearie:
- controllo e verifica circa la commestibilità degli alimenti di origine animale (latte e suoi derivati),
 - verifica di eventuali inconvenienti igienico-sanitari nei negozi/laboratori/depositi ove si preparano e/o commercializzano alimenti di origine animale (latte e derivati),
 - concessione di pareri favorevoli, attestanti l'idoneità all'apertura di laboratori per la produzione artigianale di gelati, e depositi di alimenti di origine animale (latte e derivati).

DOVE

Viale Industria 4 - Bra - tel. 0172 420293
fax 0172 420313 - e-mail:
veterinario.bra@aslcn2.it - da lunedì a mercoledì 8,30-12,30/14-16; da giovedì a venerdì 8,30-12,30.

CONVIVERE CON GLI ANIMALI

La nostra salute è garantita anche dalle cure che destiniamo ai nostri animali domestici ed è tutelata dai Servizi veterinari del Dipartimento di Prevenzione e in particolare dal Servizio veterinario di Sanità animale, che si occupa di: prevenzione e controllo delle malattie trasmissibili all'uomo (zoonosi) e sorveglianza epidemiologica della fauna urbana; gestione di esposti igienico-sanitari e vigilanza permanente; rilascio di pareri autorizzativi e preventivi, su richiesta delle autorità locali, privati ed enti, per l'apertura di ambulatori veterinari, negozi di animali vivi, toelette, ricoveri e manifestazioni con presenza di animali; gestione delle attività di prevenzione del randagismo, Anagrafe canina, controllo numerico degli animali urbani, domestici e liberi; rilascio del passaporto per portare gli animali all'estero; gestione delle profilassi di Stato negli allevamenti e delle anagrafi zootecniche e rilascio delle relative certificazioni.

DOVE

Servizio di Sanità animale

- Alba - via Vida 10 - tel. 0173 316214/0173 316215 - fax 0173 316027
e-mail: veterinario.alba@aslcn2.it - da lunedì a mercoledì 8,30-12,30/14-16; giovedì e venerdì 8,30-12,30
- Bra - viale Industria 4
tel. 0172 420293/0172 420372
fax 0172 420313 - e-mail:
veterinario.bra@aslcn2.it - da lunedì a mercoledì 8,30-12,30/14-16; giovedì e venerdì 8,30-12,30.

Anagrafe canina

L'identificazione e l'iscrizione dei cani di proprietà all'**Anagrafe canina** della propria Regione è obbligatoria su tutto il territorio nazionale. In Piemonte il metodo di identificazione dell'animale tramite tatuaggio è stato sostituito dall'inserimento del microchip, una piccola capsula contenente un codice magnetico di 15 cifre. Prima di prendere un cane, a qualunque titolo, occorre accertarsi che l'animale sia stato identificato e iscritto all'Anagrafe canina piemontese. Il proprietario di una cucciolata, infatti, deve fare applicare il microchip a tutti gli animali prima di cederli e in ogni caso prima del compimento del 60° giorno di vita. Il proprietario è inoltre tenuto a comunicare all'Anagrafe canina, entro 15 giorni, anche l'acquisizione di un cane nato e identificato fuori Regione, la cessione definitiva o la morte del proprio animale, oppure il suo eventuale cambio di residenza. Lo smarrimento del proprio cane, invece, va segnalato al Corpo di Polizia Municipale, entro tre giorni.

COME

Il microchip può essere applicato da un veterinario libero professionista autorizzato oppure da un veterinario del Servizio veterinario pubblico. Il proprietario deve essere munito di un documento di identità valido e di codice fiscale. Le pratiche amministrative (denuncia di morte dell'animale, cessioni, cambio di residenza) devono invece essere effettuate presso il Servizio veterinario pubblico. Quest'ultimo può rilasciare certificazioni e docu-

mentazione di competenza anche a persona diversa dal proprietario dell'animale, purché munita di delega scritta e di fotocopia del documento di identità del proprietario.

○ DOVE

■ Alba - via Vida 10 - tel. 0173 316214/0173 316215 - fax 0173 316027
e-mail: veterinario.alba@aslcn2.it

■ Bra - viale Industria 4
tel. 0172 420293 - fax 0172 420313
e-mail: veterinario.bra@aslcn2.it

Passaporti per cani, gatti e furetti

I proprietari di cani, gatti e furetti che vogliono portare i propri animali all'estero devono farsi rilasciare dal Servizio veterinario pubblico il "passaporto per animali da compagnia". Per l'espatrio di altre specie animali diverse da cani, gatti e furetti, viene rilasciato dal Servizio veterinario apposito certificato previa visita sanitaria favorevole da effettuarsi presso il Servizio stesso o presso un veterinario libero professionista.

□ COME

Per il rilascio del passaporto per animali da compagnia occorre recarsi presso il Servizio veterinario, muniti di documento valido e codice fiscale. È inoltre necessario che: il cane sia identificato con tatuaggio leggibile o microchip e registrato nell'Anagrafe canina regionale; il gatto o il furetto sia identificato con tatuaggio o microchip (si consiglia questo secondo metodo di identificazione); che l'animale sia stato vaccinato contro la rabbia da almeno 21 giorni (se si tratta della prima vaccinazione) e da non più di 11 mesi. La prima registrazione della vaccinazione è effettuata dal Servizio veterinario con il rilascio del passaporto; le successive vaccinazioni possono esservi annotate dal veterinario libero professionista che le ha praticate.

Per l'introduzione in Paesi extra Unione Europea, è necessaria anche la certificazione di idoneità al viaggio e vidimazione del passaporto a cura del Servizio veteri-

nario. Per alcuni Paesi ancora, vigono norme sanitarie particolari e più restrittive; per esempio nel Regno Unito, Irlanda, Malta, Svezia o in altri Paesi dove la rabbia è ancora presente, è indispensabile un esame sierologico preventivo. È indispensabile informarsi per tempo presso il Servizio veterinario.

○ DOVE

■ Alba - via Vida 10 - tel. 0173 316214/0173 316215 - fax 0173 316027
e-mail: veterinario.alba@aslcn2.it

■ Bra - viale Industria 4
tel. 0172 420293 - fax 0172 420313
e-mail: veterinario.bra@aslcn2.it

Morsicature e aggressioni

I medici che visitano persone morsicate o graffiate devono segnalarlo al Servizio di Igiene e sanità pubblica, che ne darà a sua volta comunicazione al Servizio veterinario. Stesso obbligo per i veterinari che visitino animali morsicati o graffiati. Ricevuta la segnalazione, il Servizio veterinario provvede al controllo sanitario del soggetto morsicatore o morsicato (profilassi della rabbia) e a una valutazione comportamentale, attraverso un apposito questionario. Il periodo di osservazione sanitaria per i soggetti morsicatori è di 10 giorni mentre per gli animali morsicati da animale rimasto ignoto è di 6 mesi.

Sterilizzazione chirurgica dei gatti delle colonie feline

Il controllo numerico delle nascite dei felini che vivono in libertà ha lo scopo di tutelare il benessere degli animali delle colonie feline e mantenerne la compatibilità con l'ambiente. Viene effettuato dai Servizi veterinari in collaborazione con il Comune, mediante sterilizzazione chirurgica dei gatti liberi in luoghi pubblici come ospedali, scuole, case circondariali ecc.

○ DOVE

■ Alba - via Vida 10 - tel. 0173 316214/0173 316215 - fax 0173 316027
e-mail: veterinario.alba@aslcn2.it

■ Bra - viale Industria 4
tel. 0172 420293 - fax 0172 420313
e-mail: veterinario.bra@aslcn2.it



FORE

Sapere ci fa sentire bene

Prevenzione Serena è il programma di **diagnosi precoce dei tumori del seno e del collo dell'utero**. Dal 1996 ad oggi le Aziende sanitarie piemontesi hanno effettuato oltre un milione di controlli gratuiti. Quando riceverai la tua lettera di invito per mammografia e Pap-test rispondi anche tu.

PREVENZIONE SERENA

Programma di prevenzione dei tumori femminili.



www.regione.piemonte.it/sanita/prevenzione

In collaborazione con



**Non c'è cura
senza cuore**

Sistema Sanitario Regionale del Piemonte



L'EUROPA CONTRO IL CANCRO



Percorsi particolari

L'offerta sanitaria per chi affronta "strade" che necessitano di qualche attenzione in più: donne e bambini, anziani, disabili, persone che soffrono di disturbi psichici o affette da una dipendenza patologica, i malati oncologici.

► Per le donne	29
► Per i bambini	31
► Per i giovani	34
► Per gli anziani	34
► Altri servizi per anziani	35
► Per i disabili	36
► La salute mentale	39
► Combattere le dipendenze patologiche ...	40
► Rete oncologica del Piemonte e Valle d'Aosta	40

PER LE DONNE

Nel corso della sua vita, ogni donna si trova ad affrontare cambiamenti fisiologici (gravidanza, menopausa, sessualità), nonché problemi piccoli e grandi legati alla salute. Spesso queste problematiche possono essere risolte grazie a un corretto orientamento e a una diagnosi precoce.

Il Consultorio familiare

È il servizio rivolto prevalentemente alla prevenzione e alla salvaguardia dello stato psicofisico della donna o della coppia relativamente ai problemi connessi alla procreazione responsabile, alla gravidanza e alla sessualità. **È un servizio gratuito.** L'accesso è diretto (non occorre la prescrizione del medico di famiglia), mediante prenotazione telefonica o di persona, muniti della tessera sanitaria o

della tessera STP, nel caso di stranieri non regolarmente presenti.

L'attività consultoriale è svolta da medici ginecologi, ostetriche, assistenti sanitarie e infermiere professionali; l'attività è integrata, al bisogno, con i Servizi di Psicologia e socio-assistenziali. Su richiesta sono inoltre presenti mediatori socio-culturali per le etnie più rappresentate in città.

Le prestazioni offerte sono:

accoglienza: rappresenta il primo momento di contatto con il servizio, da cui prende inizio il rapporto umano e professionale che accompagnerà la donna o la coppia lungo il percorso assistenziale richiesto. A partire dall'accoglienza, si programmeranno i successivi incontri necessari per l'assistenza di base e specialistica, che può essere prestata nella sede stessa del Consultorio, oppure attraverso percorsi facilitati presso i servizi complementari (per esempio abusi, violenza domestica, mediazione familiare ecc.);

attività specialistiche:

- visite specialistiche ostetrico-ginecologiche preconcezionali;
- consulenza contraccettiva e ai problemi di coppia;
- infertilità, sterilità;
- assistenza alla gravidanza, con controlli periodici programmati in gravidanza e puerperio;
- corsi di accompagnamento alla nascita e al parto;

- sostegno e promozione dell'allattamento al seno;
- prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili;
- procedure per l'interruzione volontaria di gravidanza (Ivg);
- supporto psico-sociale in Ivg nelle minorenni (l. 194/1978).

○ DOVE

Consultori familiari

- Consultorio di Alba - via Armando Diaz 3 - tel. 0173 316145/0173 316147 fax 0173 34507 - da lunedì a venerdì 8-12,30/13,30-16
- Consultorio di Bra - via Goito 1 tel. 0172 420423/0172 420448 - da lunedì a venerdì 8-12,30/13,30-16.

Preservare la salute delle donne: gli screening femminili

Vedi, nel capitolo "Prevenzione e tutela della salute", il paragrafo "Screening oncologici".

Nell'ambito delle attività consultoriali rientrano il "Consultorio Adolescenti", (progetto realizzato da un gruppo multidisciplinare), lo screening del cancro del collo dell'utero e la sensibilizzazione alla prevenzione del cancro alla mammella (Programma "Prevenzione Serena").

Diventare mamma

Il "Percorso nascita" è il percorso assistenziale a cui ha diritto la donna nel momento in cui decide di volere un figlio, dai mesi precedenti il concepimento fino ai primi mesi di vita del neonato. I servizi del Sistema sanitario regionale che accompagnano la donna lungo il percorso nascita sono: i Consultori, gli ambulatori specialistici, i Punti Nascita e la rete regionale delle terapie intensive neonatali. Tali servizi, in collegamento tra loro, garantiscono la promozione della salute, le azioni di prevenzione e di cura necessarie durante la gravidanza, il parto e il dopo-parto, per il migliore stato possibile di salute di mamma e bambino.

Prima di iniziare la gravidanza, è possibile rivolgersi ai Consultori familiari (vedi sopra) o agli ambulatori specialistici (vedi il capitolo "Visite specialistiche ed esami") per:

- colloqui informativi relativi alla gravidanza (mo-

dalità di presa in carico, servizi offerti, facilitazioni relative ai congedi lavorativi);

- la visita alla coppia per un "bilancio di salute" prima del concepimento;
- consultazioni su problemi di infertilità e sterilità;
- indicazioni sugli accertamenti per le malattie ereditarie;
- informazioni sulle malattie sessualmente trasmissibili, sui problemi legati alla tossicodipendenze e sulle azioni da intraprendere per un decorso fisiologico della gravidanza (come assunzione di acido folico, vaccinazione antirosolia).

Durante la gravidanza, è possibile rivolgersi ai Consultori o agli ambulatori specialistici per:

- le visite e gli esami per valutare lo stato di salute nelle varie fasi e per la prevenzione delle malattie genetiche (amniocentesi);
- i consigli sui corretti stili di vita da tenere (alimentazione, astensione dal fumo ecc.);
- i corsi di accompagnamento alla nascita e i corsi di preparazione al parto;
- le certificazioni necessarie;
- sostegno e assistenza alle gestanti, con facoltà di partorire in anonimato secondo la legislazione vigente;
- costruzione e mantenimento di contatti permanenti con i reparti ospedalieri in cui si andrà a partorire.

Per il parto, la scelta del Punto Nascita deve tenere conto delle condizioni della gravidanza e degli eventuali rischi ad essa connessi, una volta ricevute le informazioni su tutte le opportunità offerte dal Sistema sanitario regionale. Per un corretto orientamento è opportuno consigliarsi con lo specialista che ha seguito tutta la gravidanza.

Esenzioni per gravidanza: la maggior parte degli esami raccomandati in gravidanza sono esenti dal pagamento del ticket, come previsto dal decreto ministeriale 10 settembre 1998, se effettuati all'età gestazionale prevista dal decreto e se correlati dell'apposito codice di esenzione.

○ DOVE

Punti Nascita

- Alba - Ospedale San Lazzaro - via Pie-rino Belli 26 - 12051 Alba
– segreteria di Reparto

tel. 0173 316389 - fax 0173 316026
e-mail: ginecologia.alba@aslcn2.it

- segreteria Ambulatorio
tel. 0173 316299
- segreteria Day Surgery
tel. 0173 316421

■ Bra - Ospedale Santo Spirito - via Vittorio Emanuele II 3

- segreteria Ostetricia
tel. 0172 420271/0172 420827
aperta 24 h
- segreteria Ginecologia
tel. 0172 420232/0172 420821
e-mail: ginecologia.bra@aslcn2.it
da lunedì a venerdì 8-14,

PER I BAMBINI

I servizi a disposizione per la tutela della salute dei bambini sono il pediatra di libera scelta, i Consultori pediatrici e la Pediatria di comunità, i Servizi di

Neuropsichiatria infantile, i Servizi ospedalieri di Neonatologia e Pediatria e i Servizi vaccinali.

Il pediatra di libera scelta

È il medico che i genitori scelgono per la cura dei propri bambini fino ai 14 anni (per la scelta e revoca vedi il capitolo "L'assistenza sanitaria per tutti"). Dai 6 ai 14 anni si può scegliere tra il medico di medicina generale e il pediatra di libera scelta. Il pediatra di libera scelta è il punto di riferimento principale per la salute dei suoi assistiti e presta attività in ambulatorio da lunedì a venerdì, secondo l'orario esposto nel proprio studio. Le visite domiciliari devono essere richieste entro le 10 perché possano essere effettuate, se necessarie, entro la giornata. Se la richiesta avviene effettuata dopo le 10, la visita verrà effettuata, se necessaria, entro le 12 del giorno successivo.

Contattabilità telefonica del pediatra: i pediatri di libera scelta sono contattabili telefonicamente

L'AGENDA DELLA GRAVIDANZA

Nei consultori del Piemonte, a tutte le donne incinte, viene distribuita gratuitamente un'agenda che accompagna, passo per passo, attraverso ogni fase della gravidanza.

È una sorta di diario informativo che contiene:

- 14 impegnative mutualistiche, già firmate, per gli esami di base esenti da ticket che possono essere utilizzate presso laboratori, ambulatori e strutture sanitarie pubbliche.
- Indicazioni sugli stili di vita da adottare nel periodo della gravidanza, parto e puerperio.
- Informazioni in merito ai diritti su maternità e paternità.
- Alcune parti sono dedicate agli operatori sanitari, che possono riportare tutti i dati clinici e le note relative agli esami necessari nel percorso della gravidanza.

L'utilizzo di questa agenda aiuta così la mamma e la coppia, in attesa, ad affrontare e tenere a mente tutto quello che riguarda lo sviluppo del proprio figlio a par-

tire dal concepimento.

Inoltre è uno strumento molto utile per agevolare gli operatori sanitari, che in questo modo velocizzano una serie di operazioni e possono dedicarsi meglio ai pazienti.

L'agenda della gravidanza contiene anche una guida in cinque lingue (inglese, francese, tedesco, arabo, rumeno) per favorire le donne straniere che usufruiscono del servizio.

Tutte le future mamme, anche quelle che scelgono di avvalersi di prestazioni private, possono usufruire dei servizi offerti dall'agenda.

Com'è fatta l'agenda?

È un quaderno ad anelli, facilmente trasportabile, che contiene parti di colore diverso a seconda che siano destinate alla compilazione degli operatori sanitari o della donna in attesa.

Per maggiori informazioni si può consultare il sito della regione Piemonte www.regione.piemonte.it.

dalle 10 alle 19 nei giorni di apertura dell'ambulatorio, escluso l'orario di studio, per motivi di reale necessità. Se il medico non potesse momentaneamente rispondere, è sufficiente lasciargli un messaggio in segreteria per essere richiamati entro 60 minuti.

L'emergenza pediatrica

Quando il servizio del pediatra di libera scelta non è attivo, l'assistenza medica pediatrica viene garantita dalla Guardia medica o, per i casi più gravi, dal 118 o dal Pronto Soccorso di Alba e di Bra che prevedono un percorso specifico per l'età pediatrica.

DOVE

Guardia pediatrica

- Ospedale San Lazzaro di Alba - attiva tutti i giorni della settimana 24 ore su 24
- Ospedale Santo Spirito di Bra - attiva da lunedì a venerdì 8-20; sabato e festivi 8-13/17-19.

Nelle rimanenti fasce orarie (dalle 20 alle 8) è attiva la pronta disponibilità del pediatra per chiamate dal Pronto Soccorso, dal Nido e dal Reparto.

Vedi il capitolo "L'emergenza".

Neuropsichiatria infantile

Le attività della Neuropsichiatria infantile sono rivolte a bambini e adolescenti in età compresa tra 0 e 18 anni. Il servizio si avvale di medici neuropsichiatri infantili, psicologi, logopedisti fisioterapisti, infermieri ed educatori, che operano all'interno di strutture territoriali e/o ospedaliere.

La Neuropsichiatria infantile si occupa della prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione dei disturbi dello sviluppo psichico del bambino e dell'adolescente, dei danni neuromotori, delle patologie neurologiche e comportamentali, dell'epilessia e dei disturbi del linguaggio e dell'apprendimento.

L'attività è organizzata in maniera multidisciplinare e comprende visite mediche e/o psicologiche, consulenze ai genitori e alle istituzioni, psicoterapie individuali, di gruppo e familiari, attività di tipo riabilitativo, neuromotorio e logopedico.

In collaborazione con i Servizi sociali del Comune e

in accordo con il Tribunale, la Neuropsichiatria infantile si occupa di affidamenti e di adozioni, oltre che di casi di maltrattamento e abuso su minori. Partecipa inoltre in modo attivo alla presa in carico dell'handicap, con particolare attenzione all'integrazione scolastica e sociale dei disabili.

DOVE

Ambulatori clinico-diagnostici

- Ospedale San Lazzaro - via Pierino Belli 26 - Alba - tel. 0173 316534 - orario: 8,30-12/13,30-15,30
- Ospedale Santo Spirito - via Vittorio Emanuele II 3 - Bra - tel. 0172 420373 - orario: 8,30-13/14-16

Ambulatori di Neurofisiologia

- Ospedale San Lazzaro - via Pierino Belli 26 - Alba - tel. 0173 316534 - orario: 8,30-12/13,30-15,30
- Ospedale Santo Spirito - via Vittorio Emanuele II 3 - Bra - tel. 0172 420373 - orario: 8,30-13/14-16

Ambulatori di Riabilitazione neuropsicomotoria e logopedia

- Piazzetta Rubino 4/B - Alba - tel. 0173 316226 - orario: 8,30-12/13,30-15,30
- Ospedale Santo Spirito - via Vittorio Emanuele II 3 - Bra - tel. 0172 420373 - orario: 8,30-13/14-16

Laboratorio convenzionato di Terapia occupazionale (Arteterapia)

- piazzetta Rubino 4/B - Alba - tel. 0173 316226 - orario: 8,30-12/13,30-15,30.

Il ricovero pediatrico

Vedi il capitolo "Il ricovero in ospedale".

Fornisce prestazioni finalizzate alla prevenzione, diagnosi e trattamento delle patologie dell'età pediatrica. La struttura complessa si articola in due sezioni:

- il Reparto di Pediatria, dove vengono ricoverati, in regime sia di Day Hospital sia di ricovero ordinario, tutti i pazienti che non hanno ancora raggiunto la maggiore età;
- la Sezione neonatale, che comprende il Nido, in cui vengono assistiti i neonati con età gestazionale superiore a 36 settimane di gravidanza, fi-

siologici o con problemi sanitari che non richiedono indagini diagnostiche invasive, terapia o assistenza continuativa.

Presso l'Ospedale San Lazzaro di Alba la Sezione neonatale comprende, oltre al Nido, la Patologia neonatale, in cui vengono ricoverati neonati prematuri o affetti da patologie che non richiedano terapia intensiva. La Guardia pediatrica è attiva 24 ore su 24.

DOVE

- Alba - Ospedale San Lazzaro - via Pierino Belli 26
 - Reparto - tel. 0173 316383/0173 316374
 - Ambulatorio di Reparto tel. 0173 316426
 - Nido - tel. 0173 316372
 - Poliambulatorio - via Armando Diaz 10 - tel. 0173 316129
- Bra - Ospedale Santo Spirito - via Vittorio Emanuele II 3
 - Reparto - tel. 0172 420217
 - Ambulatorio di Reparto tel. 0172 420356
 - Nido - tel. 0172 420255

L'attività ambulatoriale della S.O.C. di Pediatria è organizzata secondo il seguente calendario:

Ospedale San Lazzaro di Alba

■ Ambulatorio divisionale

- Poliambulatorio - via Armando Diaz 10 - Alba - martedì 14,10-17 (dott. Rossano); giovedì 9-12 (dott. Bianco); giovedì 14,40-17,30 (dott.ssa Raggi)
- Ospedale San Lazzaro - via Pierino Belli 26 - Alba - presso il locale Day Hospital di Pediatria - lunedì 10,40-12 (a turno dai medici del Reparto)

■ Ambulatorio di Allergologia

- Ospedale San Lazzaro - via Pierino Belli 26 - Alba - presso il locale Day Hospital di Pediatria - martedì 15-18 (dott. Gazzolo); venerdì 9-12 (dott. Gazzolo)

■ Ambulatorio di Nefrologia

- Poliambulatorio - via Armando Diaz

10 - Alba - martedì pomeriggio (dott. Rossano)

■ Ambulatorio dell'Obesità infantile

- Poliambulatorio - via Armando Diaz 10 - Alba - venerdì 14-17 (dott. Rossano e dott. Bianco in collaborazione con il Servizio di Psicologia e il Servizio di Dietologia)

■ Ambulatorio di Follow-up (neonati pretermine o con patologia neonatale)

- Ospedale San Lazzaro - via Pierino Belli 26 - Alba - presso il locale Day Hospital di Pediatria - mercoledì 9-12,30 (dott.ssa M. Raggi in collaborazione con la dott.ssa Patrini del servizio di NPI) - con prenotazione della prima visita in Reparto alla dimissione; per le visite successive la data viene concordata con la famiglia

■ Ecografie anche e reni

- Ospedale San Lazzaro - via Pierino Belli 26 - Alba - presso il locale Day Hospital di Pediatria - lunedì e giovedì 14-17 (dott. Rossano e dott. Bianco) - con prenotazione alla dimissione per lo screening della DCA; i controlli devono essere prenotati al CUP su indicazione del pediatra che ha eseguito l'esame

■ Ambulatori pediatrici (in zone non provviste di Pediatria di base)

- sede distrettuale - corso Dellavalle 8 Bossolasco - 1° e 3° martedì del mese (dott.ssa Raggi) - con prenotazione presso la Pediatria di Alba e/ o il Distretto
- sede distrettuale - corso Divisioni Alpine 115 - Cortemilia - 2° e 4° martedì del mese (dott. Gazzolo) - con prenotazione presso la sede del Distretto.

Ospedale Santo Spirito di Bra

L'attività viene svolta negli Ambulatori attigui al Reparto:

- 1 Ambulatorio per le visite provenienti dal Pronto Soccorso;
- 1 Ambulatorio divisionale;

■ 1 Ambulatorio di Allergologia e fisiopatologia respiratoria.

■ **Ambulatorio divisionale**

– Ospedale Santo Spirito - via Vittorio Emanuele II 3 - Bra - tutti i giorni 10,30-12,30/14,30-17

■ **Ambulatorio di Allergologia**

– Ospedale Santo Spirito - via Vittorio Emanuele II 3 - Bra - mercoledì 14,30-16,30 (dott. Garbaccio); giovedì 14,30-18,30 (dott. Garbaccio)

■ **Ambulatorio di Adolescentologia**

– Ospedale Santo Spirito - via Vittorio Emanuele II 3 - Bra - una volta al mese, 14-17 (dott.ssa Ceschina)

■ **Ambulatorio di Fisiopatologia respiratoria** (Spirometrie semplici e da sforzo)

– Ospedale Santo Spirito - via Vittorio Emanuele II 3 - Bra - mercoledì 14-16.

Sede distrettuale di Bossolasco

■ Ospedale P. Toso - corso Dellavalle 8 Bossolasco - 1° e 3° martedì del mese 9-13.

Sede distrettuale di Cortemilia

■ Sede distrettuale - corso Divisioni Alpine 115 - Cortemilia - 2° e 4° martedì del mese 9-13.

Le vaccinazioni

In Piemonte le vaccinazioni prioritarie nell'infanzia sono: antipolio, antitetano, antidifterite, antiepatite B, immunizzazione contro pertosse, morbillo, parotite, rosolia e haemophilus influenzae B e i vaccini destinati ai bambini che devono affrontare viaggi in zone nelle quali sono presenti malattie scomparse in Piemonte e quelli per i pazienti soggetti ad alcune patologie (vedi, nel capitolo "Prevenzione e tutela della salute", il paragrafo "Vaccinazioni").

PER I GIOVANI

Il Centro Adolescenti

Il Centro Adolescenti si rivolge a ragazzi e ragazze di età compresa fra i 12 e i 21 anni che vogliono essere ascoltati su problemi personali, familiari,

psicologici, sanitari, scolastici, e a genitori, insegnanti e operatori che necessitano di informazioni e consulenza nel rapporto con gli adolescenti. L'accesso è gratuito e non serve l'impegnativa del medico.

DOVE

■ Consultorio di Alba - via Armando Diaz 3 - tel. 0173 316145/0173 316147

fax 0173 34507 - da lunedì a venerdì 8-12,30/13,30-16

■ Consultorio di Bra - via Goito 1 tel. 0172 420423/0172 420448 - da lunedì a venerdì 8-12,30/13,30-16.

Fare sport

Vedi, nel capitolo "Prevenzione e tutela della salute", il paragrafo "Fare sport".

I Servizi di Neuropsichiatria infantile

Vedi, in questo capitolo, il paragrafo "Per i bambini".

Le malattie sessualmente trasmissibili

Vedi, nel capitolo "Prevenzione e tutela della salute", il paragrafo "Le malattie sessualmente trasmissibili".

I Servizi per le Dipendenze da alcool e droghe

Vedi, in questo capitolo, il paragrafo "Le dipendenze patologiche".

PER GLI ANZIANI

L'Unità di Valutazione geriatrica (U.V.G.)

Per gli anziani che hanno perso l'autosufficienza è disponibile un ampio ventaglio di prestazioni sanitarie, socio-sanitarie e sociali, che vedono la continua integrazione tra i servizi sanitari delle Asl e i Servizi sociali del Comune di residenza e che hanno come obiettivo quello di garantire alla persona le migliori condizioni di vita, con servizi e interventi che evitino processi di emarginazione e di isolamento e che privilegino il mantenimento nel proprio ambiente di vita. Le prestazioni sono garantite gratuitamente ai cittadini per la componente sanitaria. Per la componente socio-assistenziale (come per esempio la quota alberghiera in residenza sanitaria assistenziale) le persone sono tenute a partecipare, in base al proprio reddito.

□ COME

Per poter usufruire dei servizi per gli anziani non autosufficienti occorre richiedere una valutazione all'Unità di Valutazione geriatrica (U.V.G.) della propria Asl di residenza. Si tratta di una commissione composta da medici, infermieri professionali, assistenti sociali ed eventuali altre figure professionali ritenute opportune per il singolo caso. L'interessato può farsi assistere dal proprio medico di famiglia in sede di valutazione. Il compito dell'U.V.G. è quello di valutare il livello di non autosufficienza dell'anziano e quindi di individuare le risposte più adatte a risolvere o prevenire problemi sociali e sanitari, scegliendo tra diverse tipologie di intervento:

■ **cure domiciliari in lungoassistenza:** gli anziani non autosufficienti possono ricevere direttamente a casa, in base a un progetto di cure domiciliari in lungo-assistenza (L.A.) prestazioni infermieristiche, mediche, riabilitative e assistenziali, secondo un piano di assistenza individuale (P.A.I.). Per le altre tipologie di assistenza domiciliare vedi il capitolo "L'assistenza domiciliare";

■ **ricovero in residenze sanitarie assistenziali:** gli anziani non autosufficienti che non possono essere seguiti a casa e che necessitano di una assistenza complessa – socio-sanitaria – possono essere ospitati presso le residenze sanitarie assistenziali, che offrono ospitalità, prestazioni sanitarie e assistenziali. Se emerge la necessità di inserire l'anziano in una struttura residenziale socio-sanitaria, l'U.V.G. assegna alla persona un punteggio che tiene conto, oltre che del grado di salute e autonomia, anche della situazione abitativa e socio-familiare. I tempi di attesa per l'accesso alle strutture residenziali sono correlati alla disponibilità di posti letto. Nel caso di situazioni altamente problematiche, anche da un punto di vista so-

ciale, possono essere seguiti percorsi d'urgenza per l'inserimento in struttura;

■ **Centro diurno Alzheimer:** è una struttura semi-residenziale che offre ai malati di Alzheimer e alle persone affette da altre forme di demenza che vivono ancora a casa propria un supporto assistenziale, con l'offerta nelle ore del giorno di attività di riabilitazione, socializzazione e ricreazione e rientro dell'ospite al proprio domicilio il tardo pomeriggio;

■ **ricovero di sollievo:** si tratta di ricoveri temporanei presso strutture socio-sanitarie per anziani non autosufficienti, affinché le famiglie che assistono il proprio congiunto al domicilio possano essere alleggerite per un periodo del carico assistenziale.

○ DOVE

Per ulteriori informazioni su come presentare la domanda e sulla procedura di valutazione, si può contattare la segreteria dell'**Unità di Valutazione geriatrica** (U.V.G.) della propria Asl:

■ Poliambulatorio e servizi sanitari - via Goito 1 - Bra - segreteria
tel. 0172 420417 - fax 0172 420421
e-mail: aslcn2@legalmail.it - aperta tutti i giorni 9-16.

ALTRI SERVIZI PER ANZIANI

L'Unità di Valutazione Alzheimer (U.V.A.)

Le persone affette da disturbi cognitivi e della memoria possono rivolgersi all'Unità di Valutazione Alzheimer (U.V.A.), un'equipe multidisciplinare che ha il compito di diagnosticare la malattia di Alzheimer e di proporre un'idonea terapia farmacologica. Nel caso la persona necessiti di altre forme di assistenza, l'U.V.A. provvede a dare indicazioni al cittadino per attivare le soluzioni più adeguate (a domicilio, in centro diurno o in un nucleo demenze presso una residenza sanitaria assistenziale), indirizzandolo all'Unità di Valutazione geriatrica di competenza.

□ COME

Il medico di famiglia può richiedere la valutazione specialistica con un'impegnativa. Le visite si effettuano nelle sedi sottoidicate.

○ DOVE

Unità di Valutazione Alzheimer

- Ambulatorio di Neurologia - Ospedale di Alba - tel. 0173 316298
- Day Hospital Medicina - Ospedale di Alba - 2° piano - tel. 0173 316484.

Riconoscimento dell'invalidità civile e dello stato di handicap

Vedi, in questo capitolo, il paragrafo "Per i disabili".

Esenzione ticket

Vedi i capitoli "L'assistenza farmaceutica" e "Visite specialistiche ed esami".

Fornitura di protesi, ausili e prodotti dietetici

Vedi il capitolo "Assistenza protesica e integrativa".

Le dimissioni dall'ospedale e il percorso di continuità assistenziale

Se una persona non autosufficiente viene ricoverata in un ospedale e alla fine della fase acuta della malattia, giunto il momento delle dimissioni, necessita ancora di assistenza, i servizi ospedalieri attivano il percorso di continuità assistenziale, cioè organizzano con l'Asl di residenza o di domicilio sanitario il proseguimento delle cure nel luogo più appropriato, che può essere il domicilio, una struttura di ricovero per lungodegenza, oppure una residenza sanitaria assistenziale.

Il percorso deve prevedere il progetto clinico e assistenziale più adatto alle esigenze del paziente e deve essere seguito nel tempo, rispetto alle evoluzioni dei bisogni.

Se nel piano di intervento definito è previsto che il paziente debba essere trasportato in autoambulanza, i costi derivanti sono a carico del Servizio sanitario regionale. A conclusione del percorso di continuità assistenziale, il trasporto per il rientro a domicilio o in altro luogo è a carico del cittadino.

Il percorso dura al massimo 60 giorni ed è a carico del Servizio sanitario regionale. Al termine della

durata prevista, ove necessari, potrà trovare continuità attraverso l'attivazione di altre risposte socio-sanitarie appropriate da parte del Distretto competente.

Il percorso riabilitativo

Vedi, in questo capitolo, il paragrafo "Per i disabili".

Centrale operativa Cure domiciliari e percorso di continuità assistenziale

Seguendo le indicazioni regionali, è stata istituita la Centrale operativa delle Cure domiciliari che coincide con la Centrale operativa del Percorso di continuità assistenziale.

○ DOVE

- Distretto di Alba - via Vida 10
tel. 335 7460779 - fax 0173 316142
- Distretto di Bra - via Goito 1
tel. 335 7460780 - fax 0173 599802.

PER I DISABILI

L'Unità valutativa Handicap (U.V.H.)

L'Unità valutativa Handicap è una commissione che ha come finalità la valutazione congiunta, sanitaria e assistenziale, dei progetti individuali relativi a persone disabili, che necessitano di interventi socio-sanitari, cioè di prestazioni a valenza "mistà" sanitaria e socio-assistenziale, che sono gestiti in maniera integrata dalle Asl e dal Comune e che possono essere di carattere domiciliare, residenziale o di accoglienza diurna.

La persona disabile che necessita di uno o più interventi socio-sanitari si deve rivolgere ai Servizi sociali del Comune di Torino competenti per il proprio territorio. La procedura prevista comporta un insieme di passaggi e di percorsi finalizzati alla definizione di un piano assistenziale individualizzato, che definisca l'intervento o gli interventi necessari per soddisfare il bisogno della persona. Il primo passo è l'individuazione di un referente educativo e di un referente sanitario, che propongono gli interventi da attivare, in accordo con la persona disabile o con un suo familiare. Il piano viene poi sottoposto all'approvazione dell'Unità valutativa Handicap, composta da medici dell'Asl e da rappresentanti dei Servizi sociali del Comune.

○ DOVE

■ Commissione U.V.H. - via Goito 1 - Bra
tel. 0172 420417 - fax 0172 420421
e-mail: aslcn2.alba.bra@cert.legalmail.it
da lunedì a venerdì 9-12/14-16.

L'invalidità civile, la cecità civile e il sordomutismo

Consiste nel riconoscimento di uno stato invalidante, non dovuto a causa di servizio, lavoro o di guerra, in base al quale l'interessato può ottenere benefici economici e/o socio-sanitari previsti dalla legge, a seconda del grado di invalidità: l'iscrizione nelle liste speciali per il collocamento mirato al lavoro, l'erogazione di protesi e ausili (vedi il capitolo "Assistenza protesica e integrativa"), l'esenzione dai ticket sanitari (vedi i capitoli "Visite specialistiche ed esami" e "L'assistenza farmaceutica"), provvidenze economiche, come per esempio l'indennità di accompagnamento.

Invalidi civili

La categoria degli invalidi civili avente diritto alle prestazioni assistenziali ed economiche è direttamente ricavabile dalla legge (art. 2, comma secondo, legge n. 118/1971) secondo cui si considerano mutilati e invalidi civili:

- i cittadini di età compresa tra i 18 e i 65 anni, affetti da minorazioni congenite o acquisite, anche a carattere progressivo, compresi gli irregolari psichici per oligofrenia di carattere organico dismetabolico, insufficienze mentali degenerative da effetti sensoriali o funzionali che abbiano subito una riduzione permanente della capacità lavorativa non inferiore a un terzo;
- i minori di 18 anni, che abbiano difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni proprie della loro età;
- i cittadini ultra sessantacinquenni che abbiano difficoltà a svolgere i compiti e le funzioni proprie della loro età.

Norme specifiche, inoltre, riguardano particolari forme di invalidità, che danno diritto alle relative prestazioni pensionistiche e indennità.

Ciechi civili

Sono ciechi civili i cittadini la cui cecità, congenita o

acquisita, non sia dovuta a cause di guerra, di infortunio sul lavoro o di servizio. Vengono distinti in:

- **ciechi totali:**
 - coloro che sono colpiti da totale mancanza della vista in entrambi gli occhi,
 - coloro che hanno la mera percezione dell'ombra e della luce o del moto della mano in entrambi gli occhi o nell'occhio migliore,
 - coloro il cui residuo perimetrico binoculare sia inferiore al 3 per cento;
- **ciechi parziali:**
 - coloro che hanno un residuo visivo non superiore a 1/20 in entrambi gli occhi o nell'occhio migliore, anche con eventuale correzione,
 - coloro il cui residuo perimetrico binoculare sia inferiore al 10 per cento.

Sordomuti

Si considera sordomuto il minorato sensoriale dell'udito affetto da sordità congenita o acquisita durante l'età evolutiva, che gli abbia impedito il normale apprendimento del linguaggio parlato, purché la sordità non sia di natura esclusivamente psichica o dipendente da causa di guerra, di lavoro o di servizio.

□ COME

Per ottenere il riconoscimento dell'invalidità civile, della cecità civile o del sordomutismo, la persona disabile (o il suo rappresentante legale), deve presentare una domanda presso il Servizio di Medicina legale dell'Asl di residenza, utilizzando l'apposita modulistica disponibile presso l'Ufficio e allegando:

- certificato del medico curante o dello specialista ospedaliero, attestante la diagnosi e la natura delle infermità invalidanti;
- copia di un valido documento d'identità;
- copia del codice fiscale o della nuova tessera sanitaria (TEAM Card).

Per il riconoscimento dello stato di cecità deve essere allegato un certificato redatto dallo specialista oculista da cui emerge il deficit visivo (misurato con correzione

lenti) e/o il danno del campo visivo.

Nel caso di sordomutismo, è necessario allegare un certificato redatto da uno specialista in Audiologia o Otorinolaringoiatria, con esame audiometrico recente e attestazione che la sordità impedisce o abbia impedito il normale apprendimento del linguaggio parlato.

Qualora si tratti di domanda d'aggravamento, il richiedente dovrà presentare idonea documentazione sanitaria che comprovi l'aggravamento delle minoraioni pre-esistenti e copia del precedente verbale di invalidità.

La persona viene poi convocata per una visita medico-legale da una commissione medica istituita allo scopo presso l'Asl, la quale rilascia la certificazione attestante la patologia e il grado di invalidità riconosciuto. Al momento della visita, l'interessato dovrà esibire alla commissione medico-legale copia di tutta la documentazione sanitaria (cartelle cliniche, referti di analisi, relazioni sanitarie ecc.) relativa alle patologie certificate dal medico curante.

DOVE

Servizio di Medicina legale: per gli indirizzi vedi il capitolo "Certificati medico-legali".

Accertamento dell'handicap

L'accertamento dell'handicap è una procedura a carattere medico-sociale, in quanto si tratta di una valutazione che tiene conto non solo degli aspetti sanitari, ma anche degli aspetti sociali e familiari della vita della persona disabile. I criteri valutativi e le procedure sono regolamentate dalla legge 104/92. In base al grado di handicap, la persona disabile ha diritto a fruire di una serie di benefici, previsti dalla legge stessa e successive modifiche.

COME

La domanda di riconoscimento della condizione di handicap segue le stesse modalità di quelle di accertamento dell'invalidità civile. Va quindi presentata al Servizio di Medicina legale dell'Asl di residenza, su un modulo reperibile allo sportello, allegando:

- certificato del medico di famiglia;
- copia di un documento valido d'identità;
- copia del codice fiscale o nuova tessera sanitaria (TEAM Card);
- copia del verbale di invalidità.

La persona disabile anche in questo caso viene visitata dall'apposita commissione istituita presso l'Asl di competenza territoriale. È possibile venire visitati per il riconoscimento dell'invalidità civile e dell'handicap in un'unica seduta collegiale, esplicitandolo sul modulo di richiesta.

Esenzione ticket

Vedi i capitoli "L'assistenza farmaceutica" e "Visite specialistiche ed esami".

Fornitura di protesi, ausili e prodotti dietetici

Vedi il capitolo "Assistenza protesica e integrativa".

Assistenza domiciliare

Vedi il capitolo "L'assistenza domiciliare".

Il percorso riabilitativo

Le attività di recupero e rieducazione funzionale (RRF), comunemente chiamate attività sanitarie di riabilitazione, sono quelle dirette al recupero funzionale di menomazioni e disabilità modificabili, di varia natura e gravità, indirizzate a pazienti di tutte le età che necessitano di interventi riabilitativi efficaci e appropriati.

Tali attività sono presenti in tutte le Aziende sanitarie piemontesi e assicurano ai pazienti funzioni di ricovero, ambulatoriali e domiciliari, attraverso sia i servizi di RRF delle singole Asl sia quelli delle Aziende Ospedaliere. Le Asl possono avvalersi anche delle strutture sanitarie private accreditate con il Sistema sanitario regionale. Le attività sanitarie di riabilitazione richiedono obbligatoriamente la presa in carico della persona attraverso la predisposizione di un progetto riabilitativo individuale e la sua realizzazione mediante uno o più programmi riabilitativi, con modalità interdisciplinari e interprofessionali.

Le figure professionali che fanno parte del team riabilitativo sono: il medico specialista in Medicina fisica e riabilitazione, il fisioterapista, il logopedi-

sta, il terapeuta occupazionale. Altre figure professionali sono coinvolte nella presa in carico globale del paziente con funzioni di consulenza specifica (psicologo, fonoiatra, neurologo ecc.).

Il progetto riabilitativo individuale è lo strumento con il quale il medico specialista della riabilitazione, cioè il fisiatra, attiva il percorso riabilitativo.

Il progetto riabilitativo individuale:

- è vincolante per l'ingresso del paziente nel percorso;
- deve essere redatto dal fisiatra;
- è requisito indispensabile per l'attivazione del percorso riabilitativo post-dimissione e avviene con valutazione fisiatrica effettuata nel reparto per acuti.

Qualora il paziente abbia la necessità di utilizzare protesi, ortesi, ausili, questo verrà previsto all'interno del progetto riabilitativo individuale (vedi anche il capitolo "Assistenza protesica e integrativa").

□ COME

L'accesso al percorso riabilitativo avviene attraverso una visita fisiatrica che può essere prenotata attraverso il CUP (tel. 800 530530). Nel caso di una persona ricoverata, sono gli specialisti fisiatri dell'ospedale ad attivare il percorso.

La certificazione per l'attività sportiva agonistica

L'attività fisica è di estrema importanza per il mantenimento e il miglioramento dello stato di salute. Per le persone disabili di ogni età le visite e le certificazioni necessarie per praticare l'attività sportiva agonistica sono gratuite (vedi, nel capitolo "Prevenzione e tutela della salute", il paragrafo "Fare sport").

LA SALUTE MENTALE

I servizi per la salute mentale sono organizzati in Dipartimenti che comprendono l'insieme dei servizi territoriali e ospedalieri dedicati alla prevenzione, cura e riabilitazione del disagio psichico e dei disturbi mentali degli adulti. Al loro interno svolgono attività professionale medici psichiatri, psicologi, assistenti sociali, infermieri professionali e socio-terapeuti.

Il Dipartimento comprende:

- Centri di Salute mentale;
- Centri diurni;
- Servizio psichiatrico di diagnosi e cura (Spdc);
- Day Hospital;
- Comunità protette;
- Gruppi Appartamento.

□ COME

Il primo passo per essere presi in carico è quello di rivolgersi al **Centro di Salute mentale** della propria Asl, su indicazione del medico di famiglia, oppure direttamente, recandosi presso la sede del servizio o telefonando, per chiedere un primo colloquio. Dopo una fase di valutazione, i professionisti del Centro provvederanno a definire, se necessario, un progetto terapeutico, con risposte diverse (ambulatoriali, a domicilio, in ospedale, in Centri diurni, in alloggi assistiti o residenze protette), a seconda dei bisogni del paziente. L'accesso e le prestazioni sono **gratuite**.

Il Centro di Salute mentale offre:

- accoglienza;
- visite psichiatriche;
- colloqui psicologici;
- presa in carico ed elaborazione dei progetti terapeutici;
- terapie farmacologiche e psicoterapie;
- visite domiciliari;
- interventi domiciliari in situazioni di urgenza;
- attività risocializzanti.

○ DOVE

- Sede di Alba - Centro di Salute mentale - via Armando Diaz 8 - segreteria tel. 0173 316216 - fax 0173 316252 e-mail: csm.alba@aslcn2.it - da lunedì a venerdì 8,30-16
- sede di Bra - Centro di Salute mentale piazza Beato Valfrè 2 - segreteria tel. 0172 420290/0172 420295 fax 0172 44805 - e-mail: csm.bra@aslcn2.it - da lunedì a venerdì 8-16,30.

Servizio Riabilitazione psichiatrica

La Struttura operativa complessa (S.O.C.) Servizio Riabilitazione psichiatrica si articola nelle seguenti attività:

- Centro di Terapie psichiatriche - CTP: comprende una Comunità protetta di tipo A con 20 posti letto, 1 Centro diurno e possibilità di attivare al bisogno posti di D.H.; svolge funzioni terapeutico-riabilitative e risocializzanti
- Centro diurno di Alba: svolge attività di coordinamento e produzione di programmi terapeutico-riabilitativi, risocializzanti, compresi gli inserimenti lavorativi
- sede di Alba - Centro diurno di Alba via Armando Diaz 8 - tel. 0173 290506 e-mail: cdiurno@aslcn2.it
- sede di Bra - Centro di Terapie psichiatriche - via Monte di Pietà 19 - segreteria - tel. 0172 420608/0172 420603/0172 420602/0172 420611/0172 420612/0172 420613 fax 0172 420609 - e-mail: ctp.bra@aslcn2.it - da lunedì a venerdì 8,30-17,30; sabato 8,30-13.

COMBATTERE LE DIPENDENZE PATOLOGICHE

I cittadini che hanno un problema di dipendenza da una o più sostanze psicoattive legali o illegali (droga, alcol, fumo) o con comportamenti di dipendenza senza uso di sostanza (gioco d'azzardo) vengono accolti dai Servizi di patologie delle dipendenze (Ser.T.), che svolgono attività di prevenzione, educazione sanitaria, cura e riabilitazione. Tali attività sono svolte con l'intervento di équipe multidisciplinari integrate, composte da medici, infermieri, psicologi, educatori e assistenti sociali. La S.O.C. Servizio Tossicodipendenze (Ser.T.), in conformità alla normativa nazionale e regionale, e in particolare nell'assolvimento delle competenze previste dalla legge n. 162/90, dal d.m.s. n. 444/90 e dal d.p.r. 309/90 e loro successive modifiche e integrazioni, svolge interventi, consulenza e trattamenti nei confronti di persone con problemi di dipendenza patologica.

L'équipe multidisciplinare territoriale rappresenta la struttura operativa di base. L'équipe è formata dallo psicologo, dall'assistente sociale, dall'educatore professionale, dal medico e dall'infermiere. Costituisce il contesto all'interno del quale sono elaborati e attuati i diversi interventi che di norma si strutturano attraverso tre fasi strettamente correlate fra loro: l'accoglienza, la valutazione, la presa in carico.

□ COME

L'accesso al Ser.T. è gratuito e diretto, cioè non serve la ricetta del medico curante. A chi si rivolge al Servizio è garantito il pieno rispetto dell'anonimato.

○ DOVE

Sede di Alba - corso Coppino 46
tel. 0173 316210/0173 316544/
0173 362909 - fax 0173 35067
e-mail: sert.alba@aslcn2.it - da lunedì a venerdì 8,30-16,30.



RETE ONCOLOGICA DEL PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

La Rete oncologica del Piemonte e della Valle d'Aosta è un sistema di cura e assistenza interamente dedicato alle persone affette da patologie tumorali. La rete coordina le strutture delle due regioni e ha come obiettivi:

- il superamento delle disomogeneità territoriali, a livello di servizi sanitari erogati;
- il raggiungimento di sempre più elevati standard di trattamento;
- una maggiore semplificazione delle fasi di accesso ai servizi e dei percorsi di diagnosi e terapia;

- *il graduale avvicinamento dei servizi al contesto di vita della persona bisognosa di cura.*

La rete si articola in Poli oncologici (provinciali) che coordinano l'attività locale e regionale. I suoi strumenti operativi sono:

- **il Centro Accoglienza e servizi (Cas)**, che è un servizio dell'Asl, gestito dalla Struttura complessa di Oncologia ed effettuato da personale infermieristico e amministrativo specializzato, con il coordinamento di medici specialisti in oncologia e si occupa di:

- essere di riferimento al paziente e ai suoi familiari per quanto riguarda l'assistenza oncologica e l'orientamento tra le strutture ospedaliere;
- fornire informazioni sui servizi, le modalità di accesso, le prenotazioni;
- seguire il paziente nel suo percorso diagnostico e terapeutico, in tutte le tappe nei vari reparti specialistici che hanno in cura il paziente oncologico;
- essere di supporto al medico di medicina generale per l'effettuazione di diagnostica complessa e nell'interazione con i medici specialisti ospedalieri;
- prenotare le prestazioni del Servizio di Oncologia.

- **il Gruppo interdisciplinare di Cure (Gic)**, specifico per ogni patologia, che è l'équipe medica, composta da professionisti di diverse specializzazioni, che segue il paziente, impostando la strategia diagnostica e terapeutica e stabilendo i percorsi di cura più appropriati attraverso una visione complessiva della persona malata.



COME

Il paziente che necessita di assistenza per malattie tumorali e debba accedere ai servizi erogati dalla Rete oncologica, si può rivolgere ai Centri Accoglienza e ser-

vizi presenti sul territorio, indicati sotto.

I percorsi di accesso alla Rete si possono diversificare a seconda che il paziente vi giunga su indicazione del proprio medico di famiglia o dello specialista, per iniziativa personale o, ancora, provenendo da un reparto ospedaliero.

Per maggiori informazioni consultare il sito Internet www.reteoncologica.it o il sito della nostra Asl www.aslcn2.it



DOVE

L'attività oncologica della nostra Asl (Asl CN2 Alba e Bra) è integrata nel Polo oncologico della Provincia di Cuneo, con sede presso l'Azienda Sanitaria Ospedaliera S. Croce e Carle (Ospedale di Cuneo).

Nella Asl CN2 Alba e Bra il riferimento è:

- Centro Accoglienza e servizi
tel. 0173 316494/0173 316885
fax 0173 316676 (Alba), 0172 420115 (Bra) - e-mail: cas@aslcn2.it

La **Struttura complessa di Oncologia** dell'Asl CN2 Alba e Bra ha sede in ambedue gli Ospedali dell'Asl (S. Lazzaro ad Alba e S. Spirito a Bra), ove svolge attività ambulatoriale e di ricovero in Day Hospital.

Oltre all'accesso tramite Cas, è possibile contattare il Servizio ai seguenti numeri:

- tel. 0173 316445: segreteria Alba
- tel. 0172 420113: segreteria Bra.

Sede di Bra - via De Gasperi 12
tel. 0172 420360/0172 420237/
0172 420238/0172 420291
fax 0172 420344 - e-mail:
sert.bra@aslcn2.it - da lunedì a venerdì
8,30-16,30.

Rete regionale di cure palliative

Le cure palliative sono l'insieme degli interventi terapeutici e assistenziali finalizzati alla cura attiva e totale di quei pazienti la cui malattia di base, caratterizzata da una rapida evoluzione e da una prognosi infausta, non risponda più a trattamenti specifici. L'obiettivo delle cure palliative è di prevenire e contenere il più possibile i sintomi invalidanti che possono caratterizzare la fase terminale di malattie irreversibili come il cancro, molte patologie dell'apparato respiratorio, neurologico, cardiovascolare, e malattie infettive quali la sindrome da immunodeficienza acquisita (Aids). Oltre a tutto questo, le cure palliative prevedono un supporto di tipo psicologico, spirituale e sociale rivolto sia alla persona malata sia al nucleo, famiglia o amicale, di sostegno al paziente. Le cure palliative in Piemonte sono erogate in base alle linee guida regionali, che ne stabiliscono l'organizzazione nel rispetto dei seguenti principi fondamentali: globalità della presa in carico della persona malata e dei suoi familiari; tutela della dignità del paziente e rispetto della sua volontà; salvaguardia e valorizzazione della qualità di vita nella fase terminale della malattia. Secondo le linee guida della Regione Piemonte ogni Azienda sanitaria progetta e realizza nel territorio di propria competenza la Rete locale di cure palliative, per garantire il più possibile l'integrazione dei servizi di cura e assistenza, coniugando al meglio gli interventi ospedalieri, domiciliari e ambulatoriali. La Struttura organizzativa di Cure palliative (Uocp) ha il compito di coordinare la Rete locale di cure palliative. L'obiettivo è quello di gestire in modo unitario il sistema di rete e di garantire ai malati e alle loro famiglie continuità terapeutica e assistenziale attraverso l'ospedale, il domicilio, l'hospice.

☐ COME

A seconda delle necessità della persona malata e dei suoi familiari, le cure palliative si possono effettuare in diversi luoghi:

A casa: quando le condizioni fisiche e psicologiche lo permettono, l'ambiente abitativo sia idoneo e la famiglia consenziente, le cure palliative possono avvenire nell'ambito domiciliare. Le cure palliative domiciliari sono attivate su richiesta del medico di famiglia nel caso in cui la persona malata si trovi già a casa oppure dal medico ospedaliero in seguito a dimissioni protette da un reparto.

In ospedale: tale forma di assistenza avviene prevalentemente in forma di consulenza di medicina palliativa per i malati ricoverati presso i vari reparti di degenza. È attivata dal medico del reparto.

In hospice: è la struttura dedicata esclusivamente all'assistenza, in ricovero temporaneo, di pazienti affetti da malattie progressive e in fase avanzata a rapida evoluzione e a prognosi infausta, per i quali ogni terapia finalizzata alla guarigione o alla stabilizzazione della malattia non risulti più possibile o appropriata. L'hospice accoglie le persone affette da qualunque patologia terminale (nella maggior parte dei casi si tratta di malati oncologici), bisognose di assistenza palliativa e di supporto. Il ricovero può essere attivato o dal medico di famiglia o dal medico del reparto ospedaliero.

Per maggiori informazioni consultare il sito www.retecurepalliative.it, oppure rivolgersi alle Strutture organizzative di Cure palliative sottoindicate.

☐ DOVE

■ Distretto di Alba - via Vida 10
tel. 335 7460779 - fax 0173 316142

■ Distretto di Bra - via Goito 1
tel. 335 7460780 - fax 0173 599802.



L'assistenza farmaceutica

I diversi tipi di farmaci; chi paga il ticket e chi può chiedere di essere esentato, in base alle ultime norme; tutti i vantaggi che derivano dall'acquisto dei farmaci generici, al posto di quelli "griffati".

I FARMACI

I cittadini iscritti al Servizio sanitario nazionale hanno diritto alle specialità medicinali previste dal Prontuario farmaceutico nazionale. La loro distribuzione avviene mediante la rete delle farmacie aperte al pubblico o, per particolari farmaci, direttamente presso le Aziende sanitarie.

I farmaci sono classificati in:

1. **farmaci di fascia A** (essenziali o per patologie croniche), a carico totale del Servizio sanitario regionale (fatto salvo il pagamento di un ticket, vedi a fianco, il paragrafo "Il ticket"), forniti ai cittadini dietro prescrizione medica redatta su ricettario del Ssn, che ha validità massima di 30 giorni e può contenere l'indicazione:

- di un massimo di due specialità diverse o due confezioni dello stesso farmaco per ricetta, a eccezione degli antibiotici monodose e dei medicinali somministrabili esclusivamente per fleboclisi (massimo 6 confezioni per ricetta);
- di un massimo di tre pezzi per ricetta, e comunque per un periodo non superiore ai 60 giorni di terapia, per i pazienti affetti da patologie croniche che necessitano di trattamenti prolungati nel tempo;
- di un numero di confezioni sufficienti a coprire una terapia della durata massima di 30 giorni, per i farmaci analgesici oppiacei utilizzati nella terapia del dolore;

2. **farmaci di fascia C**, a totale carico del cittadino, venduti dietro presentazione di prescrizione medica. Fanno eccezione gli invalidi di guerra dalla I alla VIII categoria con pensione di guerra vitalizia (legge 203/2000), per i quali l'erogazione è gratuita su indicazione del medico di famiglia, e gli invalidi vittime di atti di terrorismo e delle stragi di tale matrice (legge 206/2004) nei casi in cui il medico di famiglia ne attesti la comprovata utilità terapeutica;

3. **farmaci di fascia H**, che sono di esclusivo uso ospedaliero e che quindi possono essere utilizzati solo in ospedale o distribuiti presso le Aziende sanitarie regionali.

IL TICKET

Per i farmaci di fascia A (farmaci essenziali e per malattie croniche) i cittadini devono pagare una quota fissa di compartecipazione (ticket) pari a:

- 2 euro per confezione fino a un massimo di 2 confezioni per ricetta (totale 4 euro);
- 1 euro per confezione nel caso di antibiotici monodose, medicinali per fleboclisi, interferoni per soggetti con epatite cronica fino a un massimo di 6 confezioni per ricetta (totale 6 euro) e farmaci per patologie croniche fino a un massimo di 3 confezioni per ricetta (totale 3 euro).

Sono a totale carico del Servizio sanitario i farmaci generici e gli analgesici oppiacei usati nella terapia del dolore.

Il Servizio sanitario regionale prevede l'**esenzione dal ticket** sui farmaci per alcune categorie di persone, in base alle patologie o alla condizione reddituale.

ESENTI per patologia o per condizione invalidante:

- affetti da alcune malattie croniche, definite dal ministero della Salute, che usufruiscono di un'esenzione parziale (pari a 1 euro) soltanto per l'acquisto di farmaci destinati alla cura di quella patologia;
- gli invalidi: grandi invalidi del lavoro, invalidi civili al 100%, ciechi e sordomuti ex art. 6 legge n. 482/68, invalidi per lavoro con una riduzione della capacità lavorativa superiore ai due terzi, invalidi per servizio, appartenenti alle categorie dalla II all'VIII, invalidi civili, con una riduzione della capacità lavorativa superiore ai due terzi;

- pensionati di guerra titolari di pensione vitalizia;
- detenuti e gli internati ex art. 1, legge 22 giugno 1999, n. 230;
- danneggiati da vaccinazione obbligatoria, trasfusioni, somministrazioni di emoderivati ex legge n. 238/97, limitatamente alle prestazioni necessarie per la cura delle patologie previste dalla legge n. 210/92;
- soggetti affetti da malattie professionali, con una riduzione della capacità lavorativa superiore ai due terzi;
- vittime del terrorismo e della criminalità organizzata;
- infortunati sul lavoro;
- persone affette da malattie progressive e in fase avanzata, a rapida evoluzione e a prognosi infausta (malati terminali).

FARMACI GENERICI

I farmaci a brevetto scaduto, comunemente chiamati anche generici, hanno le seguenti caratteristiche:

- sono commercializzati senza marchio e senza nome di fantasia, ma soltanto con quello del principio attivo;
- contengono lo stesso principio attivo e hanno uguale forma farmaceutica (compresse, fiale ecc.) di quelli "griffati";
- il loro prezzo è inferiore non perché l'efficacia sia ridotta, ma perché le case farmaceutiche che li producono non devono recuperare gli investimenti di ricerca e di sviluppo sostenuti dall'azienda depositaria del brevetto ormai scaduto.

Non tutti i farmaci "griffati" hanno uno o più medicinali bioequivalenti. La copertura brevettuale, infatti, dura parecchi anni e, perciò, i farmaci più "recenti" non possono avere un corrispondente generico.

Acquistare farmaci generici è vantaggioso:

- il cittadino risparmia, perché costano circa il 20% in meno dei farmaci di marca;
- in Piemonte, dal 2005, sono esentati dal pagamento del ticket;
- il Servizio sanitario può destinare più risorse a favore di farmaci innovativi più costosi.

☐ COME

I generici devono essere prescritti dal medico con le stesse modalità dei farmaci di marca:

- se sono mutuabili (classe A) con la ricetta del Servizio sanitario nazionale;
- se sono a pagamento (classe C) con la ricetta bianca.

La legge stabilisce che il farmacista debba informare i cittadini sulla possibilità di sostituire il medicinale prescritto dal medico con il farmaco generico corrispondente. Tale facoltà viene meno solo nel caso in cui il medico apponga sulla ricetta l'indicazione "non sostituibile".

I cittadini sono liberi di non accettare la proposta di sostituzione effettuata dal farmacista. In tal caso la differenza fra il prezzo del medicinale prescritto e quello del "generico" sarà a loro carico. Quando si acquista un farmaco che non ha bisogno di ricetta medica, il farmacista è tenuto a informare i cittadini dell'eventuale possibilità di scegliere il prodotto meno costoso con lo stesso principio attivo.

Esenti per reddito:

Dal 1° gennaio 2008 sono esenti dal pagamento del ticket tutti i cittadini facenti parte di nuclei familiari fiscali con reddito complessivo inferiore a 36.151,68 euro, indipendentemente dall'età. Il nucleo familiare fiscale è costituito:

- dall'interessato;
- dal coniuge (non legalmente ed effettivamente separato, anche se in regime di separazione dei beni e non convivente con l'interessato);
- dai familiari – di solito i figli – per i quali l'interessato usufruisce già delle detrazioni fiscali in quanto titolari di un reddito annuo non superiore a 2.840,51 euro al lordo degli oneri deducibili.

Il reddito del nucleo familiare fiscale è dato dalla somma dei redditi dei singoli membri e si rileva dall'ultima dichiarazione annuale dei redditi disponibile:

- rigo RN1 se si è presentato il modello Unico;
- riquadro 3, rigo 6 alla voce "reddito complessivo" del modello 730;
- punto 1, parte B se si è presentato il modello Cud.



COME

I cittadini aventi diritto all'esenzione per reddito possono ottenere l'esenzione presentando un modulo, da compilarsi in autocertificazione, agli sportelli della propria Asl di appartenenza. **La consegna non è soggetta ad alcuna scadenza.** Il

modulo può essere richiesto all'Asl o scaricato da Internet all'indirizzo www.regione.piemonte.it/sanita/comunicati/dwd/esenzione.pdf ed essere utilizzato presso tutti gli sportelli delle Aziende sanitarie del Piemonte. Il certificato di esenzione è valido fino al 30 giugno 2009. Chi è già in possesso di un attestato non deve presentare una nuova richiesta. Chi usufruisce già di un'esenzione parziale per patologia e ha un reddito familiare annuo inferiore a 36.151,68 euro può presentare il modulo per l'esenzione totale.

Per fruire dell'esenzione per patologia o per condizione invalidante, le modalità variano a seconda della categoria. Per informazioni è possibile rivolgersi al proprio medico di famiglia o alla propria Asl.



DOVE

Sportelli presso cui richiedere l'esenzione per reddito:

- sede di Alba - via Vida 10
tel. 0173 316245 - fax 0173 316142
e-mail: aslcn2@legalmail.it - da lunedì a venerdì 8,30-12,30/13,30-16
- sede di Bra - via Goito 1
tel. 0172 420418
fax 0172 420421
e-mail: aslcn2@legalmail.it - da lunedì a venerdì 8,30-12,30/14-16.



L'assistenza protesica e integrativa

Come richiedere la fornitura di protesi e ausili, prodotti dietetici e materiali per medicazioni per le persone con speciali patologie.

ASSISTENZA PROTESICA E INTEGRATIVA

Il Servizio sanitario nazionale assicura, agli aventi diritto, l'assistenza protesica e integrativa, con la fornitura di ausili e protesi secondo quanto previsto dal Nomenclatore tariffario nazionale, di prodotti dietetici e di materiali per medicazione.

☐ COME

Per ottenere le forniture occorre seguire procedure diverse, a seconda dei casi.

Assistenza protesica

È il servizio che si occupa di garantire la fornitura di carrozzine, letti ortopedici, deambulatori, arti artificiali, protesi oculari e acustiche, busti, collari ecc. A eccezione dei minorenni e di alcune altre categorie (per esempio persone amputate di arto, persone che abbiano subito un intervento demolitore dell'occhio, le donne mastectomizzate, persone laringetomizzate), coloro che hanno necessità di protesi, ortesi e ausili tecnici devono essere riconosciuti invalidi civili o sordomuti o ciechi civili (vedi, nel capitolo "Percorsi particolari", il paragrafo "Per i disabili") o invalidi di guerra, per servizio o del lavoro. Occorre poi la prescrizione di un medico specialista operante presso una struttura pubblica, che il cittadino deve presentare all'Ufficio Assistenza protesica del proprio Distretto, insieme al verbale di invalidità (dove necessario), per otte-

nere l'autorizzazione. Per alcuni presidi è prevista la possibilità di fornitura da parte dell'Asl, mentre per i presidi personalizzati è necessario rivolgersi a un fornitore autorizzato, che rilascerà un preventivo, da presentare all'Ufficio Assistenza protesica insieme alla prescrizione.

☐ DOVE

Assistenza protesica

- Sede di Alba - via Vida 10
tel. 0173 316245 - fax 0173 316142
e-mail: aslcn2@legalmail.it - da lunedì a venerdì 8,30-12,30/13,30-16
- sede di Bra - via Goito 1
tel. 0172 420425 - fax 0172 420421
e-mail: aslcn2@legalmail.it - da lunedì a venerdì 8,30-12,30/14-16

Articolazione oraria delle sedi distrettuali

- Sede distrettuale di Alba - tutti i giorni 8,30-12,30/13,30-16
- sede distrettuale di Bossolasco - mercoledì 8-12,30/13,30-15,30
- sede distrettuale di Bra - tutti i giorni 8,30-12,30/14-16
- sede distrettuale di Canale - tutti i giorni 8-12,30/13,30-15,30
- sede distrettuale di Cherasco - giovedì 9-12

- sede distrettuale di Corneliano - giovedì 8-10
- sede distrettuale di Cortemilia - lunedì e martedì 8-12,30/13,30-15,30; giovedì e venerdì 8-12,30
- sede distrettuale di Grinzane Cavour giovedì 8-12
- sede distrettuale di Magliano Alfieri martedì 8-12
- sede distrettuale di Neive - mercoledì e giovedì 8,30-12,30
- sede distrettuale di Santo Stefano Belbo - lunedì, mercoledì e venerdì 8-12,30/13,30-15,30
- sede distrettuale di Sommariva Bosco martedì 9-12.

Assistenza integrativa

Per assistenza integrativa si intende l'erogazione dei dispositivi medici monouso (presidi assorbenti per incontinenza, cateteri, materiali per stomizzati), dei presidi per diabetici e dei prodotti destinati a un'alimentazione particolare.

- **Ausili assorbenti per persone incontinenti:** la valutazione della necessità di tali ausili può essere effettuata dal proprio medico di famiglia o da un medico specialista di struttura pubblica. Con questa prescrizione è sufficiente recarsi presso l'Ufficio Assistenza integrativa del Distretto di residenza, dove sarà possibile optare per una fornitura diretta a domicilio dei presidi (nel caso in cui il servizio sia stato attivato presso la propria Asl), oppure ottenere un'autorizzazione per una fornitura trimestrale, presso una farmacia o un rivenditore autorizzato. Per ottenere il rinnovo dell'autorizzazione dopo tre mesi non è più necessaria alcuna prescrizione, ma è sufficiente rivolgersi al proprio Distretto.
- **Cateteri e materiale per stomizzati:** per ottenere l'autorizzazione è necessario recarsi all'Ufficio Assistenza integrativa del Distretto di residenza, con la richiesta di un medico specialista. Per alcuni prodotti è necessario presentare almeno due preventivi, ottenuti da due fornitori di scelta del cittadino tra farmacie e i rivenditori autorizzati. Con l'autorizzazione gli ausili sono ritirabili presso una farmacia o presso un rivenditore autorizzato. Per ottenere il rinnovo all'autorizzazione dopo tre mesi non è più necessaria alcuna prescrizione, ma è sufficiente rivolgersi al proprio Distretto.
- **Materiale di medicazione:** hanno diritto a ottenere materiale di medicazione i pazienti che si trovano in particolari condizioni cliniche, come i pazienti affetti da ulcere croniche, coloro che si devono sottoporre a cateterismi vescicali, i tracheostomizzati ecc. Le medicazioni tradizionali e il bendaggio semplice possono essere prescritte dal medico di medicina generale, mentre le medicazioni avanzate e il bendaggio specialistico devono essere prescritti per la prima volta da un medico specialista. Per le prescrizioni successive alla prima, è possibile rivolgersi al medico di famiglia. Con la prescrizione, che contiene anche le indicazioni del fabbisogno mensile, è necessario recarsi presso le farmacie o i negozi convenzionati per il preventivo, e con i due documenti recarsi presso l'Ufficio Assistenza integrativa. Ottenuta l'autorizzazione, il materiale viene ritirato nella farmacia territoriale o nei negozi convenzionati.
- **Presidi per diabetici:** la Regione Piemonte fornisce gratuitamente ai cittadini diabetici i presidi per l'autodeterminazione glicemica (glucometri e strisce reattive). L'erogazione di tali presidi avviene sulla base di un piano informatizzato di trattamento, denominato Piano di autodeterminazione glicemica (PAG), rilasciato dai medici diabetologi e, in specifici casi, anche dai medici di famiglia. Per la fornitura in farmacia dei presidi è necessaria la prescrizione su ricetta del Servizio sanitario nazionale, redatta esclusivamente dal medico di famiglia. Non serve l'autorizzazione da parte dell'Asl.
- **Prodotti alimentari senza glutine per le persone affette da morbo celiaco:** è necessario certificare la propria patologia presso un Centro di riferimento ospedaliero regionale. Dietro presentazione del documento, l'Asl rilascia dodici buoni di spesa mensili, frazionati in quattro parti e di importo diversificato in base alla fascia di età del paziente, utilizzabili nelle farmacie, nei negozi autorizzati o presso le strutture commerciali che accettano i buoni.

- **Prodotti alimentari per pazienti affetti da specifiche patologie (fibrosi cistica del pancreas, fenilchetonuria o errori metabolici congeniti, insufficienza renale cronica):** è necessario recarsi presso l'Ufficio Assistenza integrativa con la certificazione della propria patologia rilasciata da uno dei Centri di riferimento ospedaliero regionale e con la prescrizione del fabbisogno mensile da parte del medico di famiglia o del pediatra di libera scelta. Per gli alimenti dietetici aproteici è necessario il preventivo della farmacia o del negozio autorizzato sul retro della proposta.

DOVE

Assistenza integrativa

- Sede di Alba - via Vida 10
tel. 0173 316245/0173 316387
fax 0173 316142 - e-mail:
aslc2@legalmail.it - da lunedì a venerdì 8,30-12,30/13,30-16
- sede di Bra - via Goito 1
tel. 0172 420425 - fax 0172 420421
e-mail: aslc2@legalmail.it - da lunedì a venerdì 8,30-12,30/14-16

Articolazione oraria delle sedi distrettuali

- Sede distrettuale di Alba - tutti i giorni 8,30-12,30/13,30-16

- sede distrettuale di Bossolasco - mercoledì 8-12,30/13,30-15,30
- sede distrettuale di Bra - tutti i giorni 8,30-12,30/14-16
- sede distrettuale di Canale - tutti i giorni 8-12,30/13,30-15,30
- sede distrettuale di Cherasco - giovedì 9-12
- sede distrettuale di Corneliano - giovedì 8-10
- sede distrettuale di Cortemilia - lunedì e martedì 8-12,30/13,30-15,30; giovedì e venerdì 8-12,30
- sede distrettuale di Grinzane Cavour - giovedì 8-12
- sede distrettuale di Magliano Alfieri - martedì 8-12
- sede distrettuale di Neive - mercoledì e giovedì 8,30-12,30
- sede distrettuale di Santo Stefano Belbo - lunedì, mercoledì e venerdì 8-12,30/13,30-15,30
- sede distrettuale di Sommariva Bosco - martedì 9-12.



L'assistenza domiciliare

Le cure a domicilio per il cittadino affetto da particolari patologie, che non gli permettono di spostarsi: quali sono e come fare per riceverle.

L'ASSISTENZA DOMICILIARE

È l'insieme delle prestazioni mediche, infermieristiche, riabilitative e assistenziali che vengono erogate direttamente a casa di quei cittadini che, per particolari condizioni cliniche o di non autosufficienza, non sono in grado di recarsi presso l'ambulatorio del proprio medico. È un modello di cura alternativo al ricovero in ospedale o in struttura residenziale, per permettere alla persona di rimanere il più possibile nel proprio ambiente abituale di vita. Esistono diverse tipologie di cure domiciliari, a seconda della complessità e dei bisogni espressi dalle persone.

Assistenza domiciliare integrata (A.D.I.): assicura alle persone affette da patologie gravi, in condizioni di non autosufficienza o malati terminali, cure sanitarie presso il proprio domicilio, attraverso visite del medico di medicina generale e dei medici specialistici, prestazioni infermieristiche, riabilitative e di assistenza alla persona. Rappresenta un'alternativa al ricovero ospedaliero, qualora le condizioni cliniche lo consentano o permette di proseguire le cure dopo il ricovero. Prevede l'integrazione di diverse figure professionali, secondo un piano concordato e sotto la responsabilità del medico di famiglia. È indispensabile la collaborazione dei familiari o di altre persone (come per esempio volontari) che si prendano cura del paziente. La proposta di attivazione viene formulata dal medico di famiglia. **Assistenza domiciliare programmata (A.D.P.):** assicura visite programmate del medico di famiglia presso il domicilio di pazienti non deambulanti, con particolari patologie croniche o invalidanti, che non sono in grado di recarsi o di essere trasportati di essere presso l'ambulatorio. La proposta di attivazione viene formulata dal medico di famiglia. **Assistenza domiciliare in-**

fermieristica (S.I.D.): si tratta di prestazioni infermieristiche (medicazioni, terapie iniettive ecc.) rivolte a pazienti che, a causa di limitazioni fisiche e/o ambientali, non sono in grado di recarsi presso gli ambulatori infermieristici del Distretto. **Prestazioni infermieristiche estemporanee (P.I.E.):** sono prestazioni occasionali (prelievo ematico, elettrocardiogramma) effettuate a soggetti per i quali non è prevista una presa in carico continuativa.

□ COME

Nel caso dell'Assistenza domiciliare integrata (A.D.I.) e dell'Assistenza domiciliare programmata (A.D.P.), l'attivazione viene proposta dal medico di famiglia, che provvede a mettersi in contatto con i Servizi di Cure domiciliari del Distretto. Nel caso delle prestazioni infermieristiche (S.I.D. e P.I.E.), la richiesta, sempre redatta dal medico di famiglia, può essere consegnata direttamente dal cittadino o da un familiare sempre presso:

- sede di Alba - via Vida 10
tel. 0173 316259 - fax 0173 316142
da lunedì a mercoledì 13-14; giovedì 8,30-9,30
- sede di Bra - via Goito 1
tel. 0172 420402 - fax 0172 420421
lunedì, martedì, giovedì e venerdì 14-15.

○ DOVE

Cure domiciliari

- Distretto di Alba - via Vida 10
tel. 335 7460779 - fax 0173 316142
- Distretto di Bra - via Goito 1
tel. 335 7460780 - fax 0173 599802.



L'assistenza infermieristica

Servizio di assistenza infermieristica per medicazioni e terapie iniettive, di cui servirsi in caso di necessità: indirizzi, telefoni e orari degli ambulatori in ogni Distretto.

SERVIZIO DI ASSISTENZA INFERMIERISTICA

I cittadini possono usufruire di un Servizio di Assistenza infermieristica offerto negli ambulatori del Distretto di residenza per medicazioni e terapie iniettive. La prestazione è gratuita.

☐ COME

Per accedere agli ambulatori infermieristici occorre essere muniti della richiesta del medico di famiglia correttamente compilata con dati, nome e posologia del farmaco, durata del trattamento e con eventuali segnalazioni relative all'assenza di allergie e/o all'intolleranza a farmaci (farmaco liberamente praticabile).

Le prestazioni vengono erogate negli orari dell'ambulatorio, senza bisogno di prenotazione (tranne dove diversamente indicato).

☐ DOVE

- Bra - via Goito 1 - piano terra
tel. 0172 420424
 - terapia intramuscolare (adulti) - da lunedì a venerdì 10-12
 - terapia intramuscolare (adulti) - da lunedì a venerdì 14,30-17
- Bra - via Goito 1 - 2° piano
tel. 0172 420428

- ambulatorio infermieristico (medicazioni) - lunedì, martedì, giovedì e venerdì 14-15
- Cherasco - via dell'Ospedale 46
tel. 0172 489163
 - ambulatorio infermieristico (medicazioni e terapia intramuscolare) - da lunedì a venerdì 9-9,30
- Sommariva Bosco - largo Vanni 1
tel. 0172 55702
 - ambulatorio infermieristico (medicazioni e terapia intramuscolare) - da lunedì a venerdì 12-12,30
- Alba - via Vida 10 - piano terra
tel. 0173 316259
 - ambulatorio infermieristico (medicazioni e terapie intramuscolari) - da lunedì a giovedì 13-14
- S. Stefano Belbo - via S. Maurizio 1
piano terra - tel. 0141 844166
 - ambulatorio infermieristico (adulti medicazioni e terapie intramuscolari) - lunedì mercoledì e venerdì 14,30-15,30
- Bossolasco - corso Dellavalle 8
tel. 0173 799013
 - ambulatorio infermieristico (adulti medicazioni e terapie intramuscolari) - lunedì 9,30-10; venerdì 11-12
- Canale, Ospedale P. Toso - via Melica 3
tel. 0173 959522

- ambulatorio infermieristico - da lunedì a giovedì 13,30-14,30
- Cornelianò - via Castellero 3
tel. 0173 619693
 - ambulatorio infermieristico (adulti medicazioni e terapie intramuscolari)
lunedì 13,30-15,30
- Cortemilia, corso Divisioni Alpine 35
tel. 0173 81731
 - ambulatorio infermieristico (adulti medicazioni e terapie intramuscolari)
lunedì, mercoledì e venerdì 9-10
- Grinzane Cavour - via dell'Asilo 18
tel. 0173 262423
 - ambulatorio infermieristico (adulti medicazioni e terapie intramuscolari)
lunedì, mercoledì e venerdì 13,30-14,30
- Magliano Alfieri - via XI febbraio 1
tel. 0173 66552
 - ambulatorio infermieristico (adulti medicazioni e terapie intramuscolari)
martedì 9-10
- Neive - via Asilo 6
tel. 0173 677239
 - Ambulatorio infermieristico (adulti medicazioni e terapie intramuscolari)
giovedì 8,30-9,30.



Certificati medico-legali

Accertamenti sanitari e certificati previsti dalla normativa in diverse materie. Come accedere ai Servizi di Medicina legale.

CERTIFICATI MEDICO-LEGALI

I Servizi di Medicina legale delle Asl si occupano di svolgere gli accertamenti di natura sanitaria previsti dalla normativa vigente, su richiesta sia degli interessati sia di enti, amministrazioni pubbliche, datori di lavoro privati, e di rilasciare i relativi certificati. Il cittadino può chiedere:

A. Codice della strada e guida natanti

- Certificato sanitario per idoneità patenti di guida A-B-C-D-E (tranne che per i soggetti di cui all'art. 119 del Codice della strada);
- certificato sanitario per idoneità patenti guida natanti;
- certificato esonero cinture di sicurezza;
- certificato disco contrassegno parcheggio (la richiesta va effettuata al Comune, che poi la inoltra all'Asl competente per territorio).

B. Certificazioni medico-legali in ambito di idoneità all'impiego e visite di controllo

- Certificazione di idoneità fisica al lavoro;
- visita di controllo richiesta dal datore di lavoro al lavoratore dipendente che ha dichiarato l'inabilità temporanea al lavoro;
- visita per astensione anticipata dal lavoro in gravidanza, solo in caso di certificazione ginecologica privata.

C. Altre certificazioni

- Certificato di idoneità porto d'armi e detenzione armi;

- certificato di idoneità cessione del V dello stipendio;
- certificato elettorale per ammissione voto disabili;
- certificato di idoneità all'adozione, previa esibizione dell'autorizzazione del Tribunale;
- certificato di idoneità carrozzieri/autoriparatori.

D. Giudizi collegiali

- Visita collegiale per il riconoscimento dell'invalidità civile, cecità e sordomutismo (vedi, nel capitolo "Percorsi particolari", il paragrafo "Per i disabili");
- visita collegiale per il riconoscimento dello stato di handicap (legge 104/92, vedi, nel capitolo "Percorsi particolari", il paragrafo "Per i disabili");
- visita collegiale per l'inserimento lavorativo disabili (legge 68/99);
- visite collegiali di ricorso per inidoneità all'uso delle armi;
- istruttorie per indennizzo a danneggiati da emotrasfusioni, vaccinazioni obbligatorie, emoderivati (legge 210/92).

☐ COME

La visita per ottenere il certificato deve essere prenotata, preferibilmente nell'Asl di residenza. L'appuntamento può essere preso o presentandosi di persona presso lo sportello o telefonicamente, a seconda dei casi. In tale occasione gli operatori, ol-

tre a indicare luogo, giorno e ora dell'appuntamento, forniscono tutte le informazioni relative alla documentazione da presentare al momento della visita.

Per i giudizi collegiali, la domanda va presentata **esclusivamente** alla propria Asl di residenza

☐ DOVE

Presso i Servizi di Medicina legale

- Sede di Alba - via Galimberti 7/B
tel. 0173 316257/0173 316260/
0173 316324 - fax 0173 361867
e-mail: medlegale.alba@aslcn2.it - da
lunedì a venerdì 8,30-12,30/13,30-16
- sede di Bra - via Goito 1 - Bra
tel. 0172 420413/0172 420436
fax 0172 420412 - da lunedì a venerdì
8-12,30/13-16.

Commissione medica locale (patenti speciali)

È necessario rivolgersi alla Commissione medica locale se presenti:

- deficit visivo grave;
- sordità;
- minorazione degli arti;
- diabete (patenti C/D/E/K);
- malattie endocrine;
- malattie del sistema nervoso;
- epilessia;
- malattie psichiche;
- utilizzo sostanze psicoattive;
- malattie del sangue;
- malattie urogenitali;
- malattie cardiovascolari;

- disposizione da parte della Prefettura o della M.C.T.C. ai sensi artt. 128, 186, 187 Codice della strada.

Conferma idoneità patente di guida al compimento:

- 65 anni per la categoria C-E;
- 60 per la categoria D-E.

☐ COME

Come prenotare la visita medica: la visita medica si prenota tramite domanda redatta in bollo da consegnare allo sportello o da inviare via posta.

Documenti necessari per prenotare la visita medica. Per prenotare la visita medica sono necessari i seguenti documenti:

- patente di guida o documento di identità valido;
- codice fiscale;
- provvedimento di revisione (nei casi specifici);
- copia della denuncia di smarrimento o furto della patente (nei casi specifici).

☐ DOVE

- Sede di Alba - via Vida 10
tel. 0173 316043 - fax 0173 316044
lunedì 14-16; da martedì a venerdì
8,30-10,30 (è competente per le zone di Alba e Bra)
- sede di Cuneo - corso Francia 10, Cuneo - tel. 0171 450480
fax 0171 450120 - da lunedì a venerdì
8,30-12/14-15,15 (è competente per tutta la Provincia di Cuneo).



Visite specialistiche ed esami

Come accedere alle visite specialistiche, agli accertamenti diagnostici e agli esami di laboratorio: documenti necessari, prenotazione, indirizzi e orari. Chi deve pagare il ticket e le modalità di accesso alle prestazioni in libera professione dei medici.

VISITE SPECIALISTICHE ED ESAMI

Le visite specialistiche, gli accertamenti diagnostici e gli esami di laboratorio vengono eseguiti presso gli ambulatori dei Distretti sanitari o degli ospedali, nei centri privati convenzionati ed eventualmente a domicilio (vedi il capitolo "L'assistenza domiciliare").

☐ COME

Per usufruire di visite specialistiche ed esami sono necessari:

- la prescrizione del medico curante, redatta su ricettario del Sistema sanitario nazionale;
- il codice fiscale o nuova tessera sanitaria (TEAM Card).

Per come prenotare le prestazioni vedi box "I Centri di prenotazione", in questa pagina.

ESAMI DEL SANGUE

Per sottoporsi agli esami del sangue è possibile recarsi, con la ricetta del medico redatta su ricettario del Servizio sanitario nazionale, presso i Punti sottolencati.

☐ COME

Prenotazioni. Le modalità di accesso al servizio prevedono, oltre alla prenotazio-

ne (sportelli CUP o Centri periferici), anche la possibilità di accettazione diretta presso il laboratorio di analisi.

Il mantenimento del doppio regime di accesso rappresenta una precisa scelta della dirigenza, perché entrambi i sistemi presentano dei vantaggi.

I tempi di prenotazione sono comunque molto contenuti ed è sempre possibile farsi prenotare per il giorno successivo.

Accesso con prenotazione:

- vengono consegnati contenitori idonei alla raccolta dei campioni biologici, in quantità adeguata e compatibili con la strumentazione del laboratorio;
- sul foglio di prenotazione sono riportate le istruzioni per una corretta raccolta dei campioni stessi;
- per particolari esami, sono riportate informazioni sulla preparazione del paziente prima del prelievo;
- possibilità di accesso alla sala prelievi, nel giorno indicato, a partire dalle ore 7.

Accesso diretto:

- è possibile effettuare gli esami presentandosi direttamente al laboratorio tutti i giorni, escluso il sabato senza passare attraverso il Centro di prenotazione;
- se è richiesto un prelievo di sangue, prima di accedere alla Sala Prelievi è necessario rivolgersi alla segreteria del la-

boratorio per l'accettazione e la registrazione delle prestazioni: ciò richiede dei tempi tecnici di esecuzione;

- alcune prestazioni necessitano di una particolare preparazione o di precisi tempi di prelievo e quindi non possono essere erogate in regime di accesso diretto.

In fase di prenotazione vengono prodotti due documenti che contengono molte informazioni utili. Il cittadino è tenuto a prenderne visione prima di usufruire della prestazione, a verificare la data di prenotazione, la congruità dei dati anagrafici, l'immissione di eventuali esenzioni ecc.

DOVE

- Sede di Alba - Ospedale San Lazzaro via Pierino Belli 26 - segreteria tel. 0173 316330 - fax 0173 441574 e-mail: laban.alba@aslcn2.it - da lunedì a venerdì 7,30-10
- sede di Bra - Ospedale Santo Spirito via Vittorio Emanuele II 3 - segreteria tel. 0172 420266 - fax 0172 420250 e-mail: laboran.bra@aslcn2.it - da lunedì a venerdì 7-9

Centro unico di prenotazione (CUP)

Tel. 800 530530 (Numero Verde)

- Alba - apertura sportello da lunedì a venerdì 8-18
- Bra - apertura sportello da lunedì a venerdì 8-18.

IL TICKET

Le visite e gli accertamenti diagnostici prevedono il pagamento di un ticket, che può essere al massimo di 36,15 euro per ricetta. Ciascuna ricetta può contenere fino a 8 prestazioni della stessa branca specialistica. Fanno eccezione le prestazioni di medicina fisica e riabilitazione, per le quali ciascuna ricetta può contenere fino a 3 tipologie di prestazioni terapeutiche, per un massimo di 36 sedute.

Chi è esente

Sono esenti dal pagamento del ticket di tutte le visite specialistiche e gli esami diagnostici:

- cittadini di età inferiore a 6 anni e superiore a 65 anni, appartenenti a un nucleo familiare con reddito complessivo lordo non superiore a 36.151,98 euro;
- titolari di pensioni sociali e loro familiari a carico;
- disoccupati e loro familiari a carico appartenen-

CENTRI DI PRENOTAZIONE

■ Orari apertura sportello:

- Alba: da lunedì a venerdì 8-18
- Bra: da lunedì a venerdì 8-18.

■ Orari prenotazione telefonica:

- Numero Verde 800 530530 da telefono fisso; da lunedì a venerdì 8-18
- da cellulare 0172 417000; da lunedì a venerdì 8-18

■ Disdette prenotazioni

- Numero Verde 800 530530 con segreteria telefonica dalle 18 alle 8
- sito web www.aslcn2.it
- fax 0172 420258
- e-mail disdette.cup@aslcn2.it

Gli utenti devono **comunicare l'impossibilità a effettuare la prestazione entro due giorni lavorativi precedenti** all'erogazione della prestazione, per consentire di assegnare il posto a un altro paziente.

In caso di mancata disdetta, il paziente **deve pagare una sanzione pari al costo della prestazione**, anche se è esente dal pagamento del ticket (D.G.R. n. 14-10073 del 28/07/2003). Si tenga presente che il costo di una TAC o di una RMN può superare i 430,00 euro.

ti a un nucleo familiare con un reddito complessivo inferiore a 8.263,31 euro, incrementato fino a 11.362,05 euro in presenza del coniuge e in ragione di ulteriori 516,46 euro per ogni figlio a carico;

- titolari di pensioni al minimo di età superiore a 60 anni e loro familiari a carico, appartenenti a un nucleo familiare con un reddito complessivo inferiore a 8.263,31 euro, incrementato fino a 11.362,05 euro in presenza del coniuge e in ragione di ulteriori 516,46 euro per ogni figlio a carico;
- invalidi di guerra e per servizio appartenenti alle categorie dalla I alla V;
- invalidi civili e invalidi per lavoro con una riduzione della capacità lavorativa superiore ai 2/3;
- invalidi civili con indennità di accompagnamento;
- ciechi e sordomuti;
- ex deportati nei campi di sterminio nazista KZ;
- vittime di atti di terrorismo o di criminalità organizzata.

Hanno diritto all'esenzione sulle prestazioni di diagnostica strumentale, di laboratorio e altre prestazioni specialistiche **correlate alla patologia invalidante** le seguenti categorie:

- invalidi di guerra e per servizio appartenenti alle categorie dalla VI alla VIII;
- invalidi per lavoro con una riduzione della capacità lavorativa inferiore ai due terzi;
- coloro che abbiano riportato un infortunio sul lavoro o una malattia professionale;
- i cittadini affetti dalle forme morbose croniche o invalidanti previste dal decreto ministeriale n. 329/1999 "Regolamento recante norme di individuazione delle malattie croniche e invalidanti..." e successive variazioni e integrazioni, sono esentati dal pagamento del ticket secondo le modalità previste dallo stesso decreto;

- i cittadini affetti da malattie rare. La Regione Piemonte, per garantire la piena tutela anche a quelle persone che hanno patologie rare non considerate a livello nazionale (le più rare di tutte e pertanto quelle che per la loro stessa natura mettono in maggiore difficoltà i malati), con delibera di Giunta n. 38-15326 del 12 aprile 2005 ha integrato l'elenco delle patologie rare con patologie non considerate dalla normativa nazionale.

Esenzioni per gravidanza: sono escluse dalla partecipazione al costo sanitario, le prestazioni di diagnostica strumentale e di laboratorio e le altre prestazioni specialistiche per la tutela della maternità indicate dal decreto ministeriale 10 settembre 1998, nei limiti dallo stesso indicati.

Screening oncologico: la Regione Piemonte garantisce la gratuità degli esami di screening (Pap Test, mammografia e screening del colon retto) effettuati all'interno del programma "Prevenzione Serena" (vedi, nel capitolo "Prevenzione e tutela della salute", il paragrafo "Screening oncologici").

Come usufruire dell'esenzione

Chi rientra nelle categorie per le quali è prevista l'esenzione dal ticket sulle visite ed esami per reddito deve semplicemente comunicarlo al momento della prenotazione e compilare un'autocertificazione che andrà consegnata allo sportello al momento della prestazione.

Nel caso degli aventi diritto all'esenzione per patologia o per invalidità è necessario rivolgersi al Distretto sanitario di appartenenza con la documentazione riguardante la patologia o l'invalidità; verrà consegnato un attestato di esenzione, sul quale è indicato il codice che il medico di famiglia dovrà apporre sulle ricette.

DOVE PAGARE IL TICKET

Ospedale San Lazzaro di Alba

Ospedale San Lazzaro - via Pierino Belli 26 - Alba
da lunedì a venerdì 8-18.

Ospedale Santo Spirito di Bra

Ospedale Santo Spirito - via Vittorio Emanuele II 3
Bra - da lunedì a venerdì 8-18.

I TEMPI DI ATTESA

L'abbattimento delle liste di attesa per esami, visite e ricoveri rappresenta una delle priorità in materia di salute della Regione Piemonte, così come evidenziato dal piano socio-sanitario. Per questo la Giunta regionale ha provveduto ad adottare un "piano per il governo delle liste d'attesa", che prevede, tra le altre cose, che i tempi di attesa per una prestazione possano essere diversi a seconda della gravità clinica del caso. Per questo, al momento della prescrizione, il medico curante deve indicare sulla ricetta un codice di priorità, sulla base delle caratteristiche della patologia (la sua gravità e il suo decorso, la presenza e l'intensità dei sintomi). Esistono quattro codici di priorità:

"U" (URGENTE): è il codice relativo ai casi indifferibili e urgenti. La prestazione deve essere garantita entro 48 ore;

"B" (CASI BREVI): la prestazione deve essere garantita entro 15 giorni dalla richiesta;

"D" (DIFFERIBILE): la prestazione deve essere garantita entro 30 giorni, se si tratta di prime visite, ed entro 60 giorni se si tratta di esami diagnostici. La riabilitazione ha tempi standard specifici;

"P" (PROGRAMMABILE): è il codice relativo a prestazioni programmabili, non urgenti.

Le visite di controllo e gli screening non rientrano in nessuna di queste classi di priorità.

PRESTAZIONI EFFETTUATE IN LIBERA PROFESSIONE

Ai medici del Servizio sanitario è consentito svolgere attività libero-professione all'interno della struttura pubblica in cui lavorano o presso gli studi privati autorizzati. Tali prestazioni possono essere fornite in regime ambulatoriale o di ricovero, in for-

ma individuale o di équipe, fuori dall'orario di servizio. Le modalità di accesso variano a seconda dell'Azienda. L'onere della prestazione è a completo carico del cittadino.

☐ **COME**

Prenotazione presso CUP Ospedali Alba e Bra.



Il ricovero in ospedale

Tutto quello che occorre sapere sui ricoveri ospedalieri: informazioni, recapiti e telefoni degli ospedali dell'Asl CN2. La lotta al dolore e la donazione di organi e tessuti.

Il ricovero in ospedale si rende necessario per la diagnosi e la cura di malattie che richiedono interventi di emergenza o di urgenza oppure per il trattamento di malattie nella fase acuta che non possono essere affrontate in ambulatorio o a domicilio. È gratuito per i cittadini italiani e stranieri iscritti al Servizio sanitario nazionale. Per i cittadini dell'Unione Europea si applica la vigente normativa. Ai cittadini stranieri non in regola con le norme relative all'ingresso e al soggiorno è garantita l'assistenza limitatamente a prestazioni urgenti ed essenziali (vedi il capitolo "L'assistenza sanitaria per tutti").

RICOVERI CON CARATTERE D'URGENZA

Sono decisi dal medico del Dipartimento di Emergenza e Accettazione (DEA).

☐ COME

L'accettazione amministrativa del paziente verrà effettuata direttamente presso la sede del DEA/Pronto Soccorso.

RICOVERI PROGRAMMATI

Sono i ricoveri programmati per un determinato giorno in seguito a prenotazione.

☐ COME

Il giorno prestabilito, all'ingresso in ospedale,

il paziente (o una persona da lui incaricata) dovrà presentarsi allo sportello dell'Ufficio Accettazione amministrativa munito di:

- richiesta di ricovero redatta dal medico del Reparto;
- libretto di iscrizione al Servizio sanitario nazionale.

È inoltre opportuno portare con sé gli esami più recenti, gli accertamenti diagnostici eseguiti (radiografie ecc.), copia di cartelle cliniche di precedenti ricoveri, oltre ai farmaci che si stanno assumendo. Tutta la documentazione sarà restituita al momento delle dimissioni.

Per i cittadini extracomunitari occorreranno anche:

- passaporto;
- permesso di soggiorno.

Espletate le formalità burocratiche si potrà accedere al Reparto di competenza.

☐ DOVE

L'Ufficio Accettazione amministrativa è situato al piano terra del Presidio Ospedaliero San Lazzaro di Alba e al primo piano rialzato del Presidio Ospedaliero Santo Spirito di Bra.

L'orario di apertura al pubblico è il seguente:

- Ospedale San Lazzaro - via Pierino Belli 26 - Alba - da lunedì a venerdì 8-16
- Ospedale Santo Spirito - via Vittorio Emanuele II 3 - Bra - da lunedì a venerdì 8,30-12,30/14-17.

FOTOCOPIA CARTELLA CLINICA

☐ COME

Si richiede e si ritira a pagamento presso l'Ufficio Accettazione amministrativa. Si precisa che la fotocopia della cartella clinica o di altra documentazione sanitaria (copia conforme all'originale) può essere richiesta direttamente allo sportello o via fax al numero 0173 316288 ad Alba e al numero 0172 420130 a Bra e successivamente ritirata:

- dall'interessato;

- da persona fornita di delega che fornisce i documenti di entrambi;
 - per i minori: da un genitore con documento;
 - per un deceduto: da un erede con un documento e con assunzione di responsabilità.

COPIA IMMAGINI RADIOGRAFICHE

☐ COME

È possibile richiedere a pagamento la copia, su pellicola o su Cd-rom, delle immagini radiografiche effettuate durante la degenza recandosi presso la segreteria del Servizio di Radiologia ad Alba e presso l'Ufficio Accettazione a Bra compilando l'apposito modulo di richiesta.

LA RETE PER LA LOTTA AL DOLORE

Il dolore è un fenomeno complesso, che ricopre una naturale e importante funzione in quanto segnala la presenza di un male fisico.

Nelle patologie croniche, però, il dolore, con il progredire della malattia, finisce per perdere la sua connotazione di segnalatore di pericolo e diventa, a sua volta, una vera e propria malattia.

La Rete regionale per la lotta al dolore ospedale-territorio è un sistema di cura del dolore inutile, i cui principali obiettivi sono:

- offrire un adeguato trattamento del dolore a tutti i pazienti afferenti alle strutture ospedaliere e curati al proprio domicilio, o in altra struttura, in qualsiasi situazione assistenziale, attraverso la diffusione e l'applicazione di linee guida e raccomandazioni cliniche;
- attuare la continuità terapeutica nei pazienti con dolore acuto e cronico, attraverso programmi di controlli nel tempo, anche in accordo con i medici di famiglia e tutti gli specialisti operanti nel territorio;

- perseguire il miglioramento continuo della qualità delle cure erogate.

I Livelli essenziali di assistenza (Lea) individuano, nell'attività ospedaliera, strutture organizzative dedicate alla diagnosi e al trattamento del dolore acuto, del dolore cronico, del dolore oncologico e delle sintomatologie correlate.

Il paziente che desideri accedere alla Rete per la lotta al dolore, può rivolgersi direttamente al proprio medico di famiglia, o allo specialista, o richiedere il costante controllo del dolore in ogni reparto ospedaliero, in cui sia eventualmente ricoverato.

Per maggiori informazioni consultare il sito www.sportellodolore.net. o rivolgersi al personale del Reparto.

Il paziente che desideri accedere alla Rete per la lotta al dolore, può rivolgersi direttamente al proprio medico di famiglia o allo specialista o richiedere il costante controllo del dolore in ogni Reparto ospedaliero, in cui sia eventualmente ricoverato.

DIMISSIONE

□ COME

All'atto della dimissione verrà consegnata al degente una lettera di dimissione indirizzata al medico curante, che contiene una sintetica relazione clinica riportante la diagnosi, gli esiti delle prestazioni diagnostico-terapeutiche effettuate, l'eventuale trattamento terapeutico da seguire a domicilio e i successivi controlli.

In caso di dimissione contro il parere dei sanitari, il paziente solleverà l'ente da qualsiasi responsabilità sottoscrivendo le proprie intenzioni sulla cartella clinica. Per particolari situazioni cliniche è possibile richiedere a pagamento il trasporto in ambulanza presso il proprio domicilio facendone richiesta presso la segreteria della Direzione sanitaria dell'ospedale.

TERAPIA DEL DOLORE

Ha come obiettivo la terapia del dolore cronico e acuto e il supporto all'ADI per cure palliative. La sua attività si articola in:

- prestazioni in regime ambulatoriale;
- prestazioni in regime di Day Hospital;
- prestazioni in regime di Day Surgery
- prestazioni principali: blocchi peridurali, cateteri peridurali tunnellizzati, posizionamento pompe impiantabili intratecali, posizionamento stimolatori midollari, denervazione faccette articolari in radiofrequenza, trattamento nevralgia del trigemino con radiofrequenza, posizionamento e ricarica elastomeri.

○ DOVE

- Sede di Alba - Ospedale San Lazzaro
via Pierino Belli 26
– Ambulatorio visite
tel. 0173 316284
fax 0173 316597 - e-mail:
anestesia.alba@aslcn2.it
lunedì, martedì e giovedì 8-14
venerdì 8-14.
- Sede di Bra - Ospedale S. Spirito
via Vittorio Emanuele 3
– Ambulatorio visite
tel. 0172 420269;
fax 0172 420257

e-mail:

anestesia.bra@aslcn2.it
lunedì, martedì, mercoledì
e giovedì 8-13/14-17;
venerdì 8-14.

OSPEDALI DELL'ASL CN2

L'Azienda Asl CN2 dispone di un unico Presidio Ospedaliero su due sedi.

SAN LAZZARO DI ALBA

Via Pierino Belli 26 - tel. 0173 316111

Posti letto: ordinari n. 249 - posti letto Day Hospital n. 81

Punto Informazione e accoglienza: Ufficio relazioni con il pubblico - ingresso ospedale
tel. 0173 316498 - da lunedì a venerdì 9-12/14-16.

SANTO SPIRITO DI BRA

Via Vittorio Emanuele II 3 - tel. 0172 420111

Posti letto: ordinari n. 125 posti letto Day Hospital n. 22

Punto Informazione e accoglienza: Ufficio relazioni con il pubblico - ingresso ospedale
tel. 0172 420211 - da lunedì a venerdì 9-12/14-16.

□ COME

- Ricovero ordinario;
- Day Hospital e Day Surgery.

Unità operative di ricovero Ospedale di Alba:

- Anestesia e rianimazione
- Cardiologia
- Chirurgia
- Medicina d'urgenza
- Medicina generale
- Oculistica
- Ortopedia - Traumatologia
- Ostetricia e ginecologia
- Otorinolaringoiatria
- Pediatria
- Servizio di Ospedalizzazione psichiatrica
- Urologia

Unità operative di ricovero Ospedale di Bra:

- Chirurgia
- Medicina interna
- Ortopedia - Traumatologia
- Ostetricia e ginecologia
- Pediatria

La donazione di organi, cellule e tessuti

Organi: donare gli organi significa acconsentire al fatto che, dopo la morte reni, fegato, cuore, polmoni, pancreas ecc. vengano prelevati dal cadavere per essere trapiantati ad ammalati gravi che ne hanno necessità per sopravvivere. Esiste anche, solo per determinati organi, la donazione da vivente: questo significa che un organo non indispensabile alla vita (come il rene, perché sono due), oppure una parte di organo (per esempio una parte di fegato di un adulto, da cui si può ricavare un fegato da bambini), può essere donato da un familiare o anche da un estraneo, previo accertamento del giudice che escluda il fine di lucro. **Tessuti:** sebbene il trapianto di tessuti sia un intervento cosiddetto "migliorativo" e non propriamente "salvavita", come avviene invece per quello di organi, costituisce comunque un'importante soluzione terapeutica, che ha visto negli ultimi anni una forte espansione. I tessuti che possono essere prelevati a scopo di trapianto sono: elementi ossei (per esempio, la testa di femore) o muscolo-scheletrici (cartilagini, tendini), tessuti cardiovascolari (arterie, vasi, valvole cardiache), tessuto oculare (cornea), tessuto cutaneo e membrana amniotica. **Cellule:** normalmente si intende donazione di cellule staminali ematopoietiche, le cui fonti possibili di raccolta sono: midollo osseo, sangue cordonale o placentare, sangue periferico.

☐ COME

Organi e tessuti: ciascuno ha il diritto di scegliere se, dopo la morte, vorrà o meno donare i propri organi e tessuti.

Si può dichiarare la propria volontà in diversi modi: la compilazione del tesserino blu del ministero della Salute che deve essere conservato insieme ai documenti personali. È possibile compilare on line, sui siti www.daivaloreallavita.it e www.donalavita.net, la dichiarazione di volontà e stampare il proprio tesserino; la

registrazione della propria volontà presso gli sportelli della medicina legale delle Asl. La legge prevede che chi non esprima in maniera legale la propria volontà è comunque da considerare un donatore. Nella realtà, visto il momento di transizione, si tiene conto della volontà del defunto tramite la comunicazione dei parenti o della presenza del tesserino. In conclusione, se il cittadino non ha espresso in vita una precisa volontà, saranno i familiari a scegliere o meno per la donazione d'organi (ammesso che in famiglia se ne sia parlato in qualche occasione).

Per la donazione di midollo osseo, dopo una serie di accurati esami, se il volontario è ritenuto idoneo alla donazione, viene iscritto nell'apposito Registro italiano donatori midollo osseo. Nel caso raro di compatibilità con un paziente, il donatore viene invitato a sottoporsi, nel più vicino centro autorizzato, al prelievo, che seppur fastidioso non comporta alcuna conseguenza per la salute. La sua disponibilità, gratuita e anonima, non ha limiti geografici; viene, infatti, a far parte dell'insieme dei donatori di tutto il mondo.

È sufficiente rivolgersi, senza impegnativa medica, a una delle seguenti strutture:

- Associazione donatori midollo osseo (Admo);
- Associazione italiana per la donazione di organi, cellule e tessuti (Aido);
- Numero Verde a cura del ministero della Salute 800 333033.

Per avere maggiori informazioni:

- dott. Carlidi Graziano - coordinatore locale donazione di organi Asl CN2 Alba Bra - tel. 338 9068230; reparto di riferimento Anestesia Rianimazione tel. 0173 316382.

Chi aspetta un organo, non aspetta altro.





Ufficio relazioni con il pubblico URP

Per chiedere informazioni e documenti, inoltrare reclami, proporre suggerimenti e ringraziare: indirizzi e telefoni di chi dialoga con i cittadini.

UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO (URP)

In ciascuna Azienda sanitaria, l'Ufficio relazioni con il pubblico comunica e dialoga costantemente con i cittadini, per assisterli nel loro rapporto con il Servizio sanitario pubblico, fornendo informazioni o cogliendo suggerimenti, osservazioni e reclami.

All'Urp è possibile quindi:

- ricevere informazioni sulle strutture dell'azienda, sui servizi erogati e sulle modalità di accesso;
- inoltrare suggerimenti, ringraziamenti o segnalazioni di disservizi;
- presentare reclami, in caso di insoddisfazione;
- richiedere atti e documenti, in applicazione al diritto di accesso, come previsto dalla legge 241/90;
- consultare i tempi di attesa per prestazioni ed esami.

☐ COME

L'Urp può essere contattato:

- di persona;
- telefonicamente;
- per posta;
- con e-mail.

☐ DOVE

- Sede di Alba - via Pierino Belli 26
tel. 0173 316498 - e-mail:
urp.alba@aslcn2.it - da lunedì a venerdì
9-12/14-16
- sede di Bra - via Vittorio Emanuele II 3
tel. 0172 420211 - e-mail:
urp.bra@aslcn2.it - da lunedì a venerdì
9-12/14-16.



ASSOCIAZIONE DELLE FONDAZIONI DELLE CASSE DI RISPARMIO PIEMONTESI

www.associazionefondcrpiemontesi.it

L'Associazione delle Fondazioni delle Casse di Risparmio Piemontesi è stata costituita nel 1995 e ha sede a Torino. In essa sono rappresentate le fondazioni di Alessandria, Asti, Biella, Bra, Cuneo, Fossano, Saluzzo, Savigliano, Torino, Tortona e Vercelli.

Le fondazioni di origine bancaria nascono, all'inizio degli anni Novanta, dalla legge che privatizza gli enti creditizi con l'obiettivo di investire tutte le risorse a loro disposizione per lo sviluppo sociale ed economico del proprio territorio di riferimento.

Le singole Fondazioni piemontesi, ciascuna per la propria competenza territoriale, intervengono nei principali settori chiave per lo sviluppo del territorio, quali arte e cultura, formazione e istruzione, ricerca scientifica e sanità.

La finalità dell'Associazione è promuovere e realizzare iniziative sinergiche, studiare e armonizzare l'attività svolta dalle singole fondazioni associate e favorire il confronto su tematiche di interesse comune per migliorare l'operatività.





L'impegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Torino nel comparto della sanità si concretizza soprattutto nel garantire il mantenimento ed il potenziamento del parco mezzi per il Soccorso Sanitario. Sin dal 1994 la Fondazione CRT ha operato a favore del Sistema 118 della Regione Piemonte garantendo un continuo e costante ricambio nelle ambulanze di primo soccorso.

Dal 2002 tutte le richieste sono veicolate attraverso un bando che consente l'accesso ai contributi a tutte le organizzazioni operanti sul territorio. Complessivamente Fondazione CRT ha donato 379 autoambulanze ad oltre 230 organizzazioni volontarie di soccorso sanitario, convenzionate con il 118, attive in Piemonte e Valle d'Aosta.

Dal 2002 inoltre la Fondazione CRT ha avviato il progetto Missione Soccorso che ingloba anche il bando ambulanze. Il progetto è realizzato in stretta collaborazione con il 118 e il Settore Emergenza della Regione Piemonte. Azioni del progetto sono l'acquisto di attrezzature per emergenze nucleari, chimiche, radiologiche e batteriologiche e la connessione telematica delle postazioni di soccorso.

Grande importanza viene attribuita dalla Fondazione CRT ai 25.000 volontari che si affiancano quotidianamente agli operatori del 118: a loro è dedicata la "giornata del soccorso" che la Fondazione CRT organizza ogni anno, per ringraziarli del loro insostituibile apporto all'emergenza sanitaria.



Azienda Sanitaria Locale
di Alba, Bra



www.regione.piemonte.it/sanita